Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 267 del 18 novembre 1937-XVI

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEFONO: 50-107 - 50-033 - 53-914

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re Imperatore, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data S. Anna di Valdieri 19 luglio 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Tanese gr. uff. Rodolfo, console comandante i reparti della Milizia postelegrafonica del Regno.

Ufficiali.

Morselli on. dott. cav. gr. cr. Giovanni, deputato al Parlamento.
Scorza on. gr. uff. Carlo, id.

Cavalieri.

Cempini Meazzuoli on. gr. uff. Alberto, deputato al Parlamento.
Janari Ferdinando, 1° capitano addetto al Comando del 2° gruppo squadroni cavalleria indigeni.
Lanza cav. uff. Giovanni, 1° archivista Ministero guerra.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Belloni gr. uff. rag. Angelo, presidente della S.A.T.I. in Milano.
Moro bar. gr. uff. dott. Arnaldo, podestà di Chivasso.

Grandi ufficiali.

Anfuso comm. dott. Filippo, commissario governativo dell'Ispettorato provinciale agrario di Catania.
Buschi comm. prof. Attilio, medico chirurgo in Como.
Candiani comm. Luigi, amm. delegato della Banca « Bellinzaghi » di Milano.
Capuano comm. avv. Corrado, dirigente della Federazione nazionale fascista industriali del legno.
Giamminola comm. dott. ing. Giovanni, presidente e amministratore delegato della Società italiana « Siemens ».
Pullè comm. dott. ing. Guido, direttore dell'Azienda petroli italo-rumena.
Romagna comm. ing. dott. Giovanni, comandante in 2ª della Milizia nazionale della strada.

Commendatori.

Bruzzone cav. uff. dott. Zeno, 1° Seniore delle M.V.S.N. addetto al Comando generale per le ispezioni.
Calcaterra cav. uff. Giuseppe, presidente S. A. F.lli Calcaterra, Milano.
Cappella don Giuseppe, rettore del Santuario della Consolata, in Torino.
Ciauri cav. uff. dott. Umberto, consigliere Ministero finanze.
Citelli prof. Salvatore, ordinario di otorinolaringoiatria nella Regia Università di Catania.
de Zio cav. uff. Salvatore, amministratore giudiziario, Roma.
Drago cav. uff. dott. prof. Armando, docente di clinica pediatrica nella R. Università di Roma.
Grondona mons. can. Bartolomeo, parroco e prevosto della Basilica di S. Maria Immacolata, Genova.
Montauti cav. uff. Arturo, residente in Livorno.
Negri cav. uff. Mario, consigliere delegato e direttore generale S. A. Calderoni, in Milano.
Pinto cav. uff. rag. Giulio, direttore dell'Istituto romano di beni stabili, sede di Roma.
Prosio cav. prof. Pietro, già preside dell'Istituto commerciale di Asti.
Redanò cav. uff. dott. Guido, vice referendario di 2ª classe Corte dei conti.
Rocca cav. uff. rag. Giovanni, consigliere delegato S. A. Industria Marmi, in Roma.
Schmitd Muller di Friedberg cav. uff. Carlo Edoardo, residente in Torino.
Spreti march. Vittorio, direttore dell'Enciclopedia storico nobiliare italiana.
Tonello cav. avv. rag. Guido, Direttore Generale Cassa Risparmio Venezia.
Valdoni cav. uff. prof. Pietro, aiuto presso la R. Clinica chirurgica del Policlinico in Roma.
Weiss cav. uff. rag. Ugo, comproprietario della Ditta Weiss e Stabilini di Milano.

Ufficiali.

Astrologo rag. Isacco, direttore della Banca del Lavoro in Napoli.
Battaglini cav. Elmiro, direttore del Consorzio aeronautico italiano per la Cina.
Bellinato dott. Ettore, segretario generale Soc. an. Fertilizzanti naturali Italia.
Campagnoli cav. dott. Fernando, segretario Unione provinciale di Parma dei lavoratori dell'agricoltura.
Catalano cav. Arturo, 1° capitano fanteria.
Caviglia cav. Samuele, commerciante in Roma.
D'Audino avv. Vincenzo, fondatore e direttore de « Il Foro Amministrativo ».
Dusso cav. Attilio, ispettore scolastico capo a Venezia.
Galeno ing prof. cav. Michele, direttore Regia scuola tecnica industriale di Avellino.
Graziani cav. Medardo, podestà di Ostellato.
Joriati cav. Carlo Tito, centurione della M.V.S.N.
Rossi Espagnet dott. rag. Ludovico, procuratore e direttore amministrativo della Soc. Sylos e Magazzini generali di Civitavecchia.
Venturini ing. Enrico, direttore generale S. A. « Ala Littoria », in Roma.
Zanon cav. Lucio Gino, rettore della provincia di Vercelli.
Cordani cav. Romolo, amministratore delegato della S. A. « Casa editrice Cordani ».
Caron Francesco, 1° capitano fanteria S.P.E.

Cavalieri.

Alberti Enea, capo ufficio tecnico e amministrativo stabili presso il Credito Italiano, Roma.
Balconi Michele Vittorio, grande invalido di guerra.
Cammarata rev. sac. Giuseppe, parroco di S. Elena al villaggio Regina Elena di Messina.
Chilanti dott. Pietro, funzionario della Confederazione fascista agricoltori.
Cordani Vincenzo, direttore generale S. A. Casa editrice Cordani.
Covello prof. Mario, aiuto ordinario di clinica farmaceutica presso la R. Università di Napoli.
Duchini Luigi, ispettore presso l'Esattoria del Governatorato di Roma.
Foà avv. Augusto, professionista in Milano.
Garavini sac. dott. Bruno, parroco del Santuario di S. Teresa del Bambin Gesù, in Torino.

Pace Cesare, consigliere d'amministrazione dell'Ospedale israelitico di Roma.
Passaglia ing. Raffaello, procuratore Società Veraci di Firenze.
Di Dio Polito Giovanni, già capo tecnico principale D.A. A.N.
Rubinato Galliano, maresciallo capo CC.RR.
Salzano don Ulderico, cappellano addetto all'Ispettorato cappellani presso il Comando generale M.V.S.N.
Segusi Alberto, titolare della « Seguso Vetri d'arte » Murano.
Tranquilli Leali dott. Ettore, medico chirurgo presso l'Istituto nazionale infortuni sul lavoro, Milano.
Vignali rag. Viriato, commerciante in Follonica.
Zanotti dott. rag. Carlo Mario, amministratore delegato S. A. Talamona Lecchi e C.
Zucchetti Ferdinando, residente in Siena.
Vescovini Enzo, capitano genio S.P.E.
Serena Mario, tenente artiglieria S.P.E.
Conte Carmine, tenente d'amministrazione S.P.E.
Odetto Corrado, tenente artiglieria di complemento.
Tega Vittorio, tenente medico di complemento.

Con decreto in data Roma 19 *maggio* 1937-XV.

ORDINE MAURIZIANO.

Commendatore.

di Nola comm. Carlo, Addetto commerciale d'Italia a Budapest.

Ufficiali.

Formentini comm. Omero, R. console, Ministero affari esteri.
Palotta ten. col. comm. Natale, addetto aeronautica d'Italia a Budapest.
Guerrini Maraldi cav. uff. Agostino, R. console, Ministero affari esteri.

Cavalieri.

Mattioli ten. col. cav. Enrico, addetto militare d'Italia a Budapest.
Di Franco cav. uff. Oscarre, cancelliere R. legazione d'Italia, idem.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Vinci Gigliucci conte gr. uff. Luigi Orazio, R. Ministro d'Italia a Budapest.

Ufficiali.

de Grenet Filippo, R. console d'Italia a Budapest.
Clementi nob. Raffaele, R. vice console, idem.
Passalacqua cav. Antonio Rugiero, archivista R. legazione d'Italia a Budapest.

Con decreti in data S. Anna di Valdieri 22 *luglio* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Sacerdoti ing. gr. uff. Cesare, ingegnere dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

Cavaliere.

Cossutta comm. ing. Ferruccio, ingegnere dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Pioppi cav. uff. ing. Enrico, ingegnere dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

Ufficiale.

Bardi cav. Umberto Primo, capo tecnico dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

Cavaliere.

Penso ing. Alberto, ingegnere dei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

Con decreto in data Roma 30 *giugno* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

Besi gr. uff. dott. Luigi, già direttore Ministero Real Casa.

Con decreto in data Roma 23 *giugno* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Gallino sac. dott. Giuseppe, Nostro cappellano.

Con decreti in data Roma 2 *luglio* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Belli comm. avv. Adriano, ispettore Federazione fasci combattimento di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Perosi mons. Lorenzo, Accademico d'Italia.

Con decreto in data Roma 7 *luglio* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Talenti can. don Giuseppe, direttore Opera pia Divina Provvidenza di Torino.

Con decreti in data S. Anna di Valdieri 3 *agosto* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Boscardi gr. uff. Enrico, generale di divisione in S.P.E.

Ufficiali.

Battaglia rev. don Pietro, direttore del Collegio « Tito Speri » di Brescia.
Glorioso comm. col. Mario, colonnello commissariato a disposizione.

Cavaliere.

Spagnoli comm. Guido, cancelliere capo addetto segretario generale del Governatorato di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Togni Francesco, generale Corpo armata in ausiliaria.

Grandi ufficiali.

Fraschetti comm. avv. Gualtiero, vice preside Amministrazione provinciale Roma.
Garra avv. Gregorio, consigliere Corte d'appello di Napoli.
Innocenti Ferdinando, industriale in Roma.
Ligori dott. Salvatore, chirurgo odontoiatra.
Manca comm. avv Mario, segretario generale Opera nazionale maternità infanzia.
Rigamonti comm. Osvaldo, proprietario terriero a Mogliano Veneto.
Paolillo comm. avv. Alberto, ispettore superiore nel Ministero delle corporazioni.
Agostoni comm. Umberto, tenente generale d'artiglieria.

Commendatori.

Aghemo on. cav. uff. Antonio, deputato al Parlamento.
Basile Giannini dott. prof. Raffaele, capo ufficio lavoro e assistenza sociale dell'Eritrea.
Biseo cav. uff. ten. col. Attilio, tenente colonnello pilota, 1° aiutante di volo del Duce.
Mairano cav. uff. Francesco, industriale residente Torino.
Tommaselli on. prof. dott. Antonio, deputato al Parlamento.
Ugolini cav. uff. dott. Giorgio Ugo, vice direttore Assicurazioni generali di Venezia.
Ranalli prof. cav. Ottino, insegnante di armonia e composizione presso il Liceo musicale di Bologna.
Ballestrero cav. dott. Carlo Lorenzo, medico chirurgo Alessandria.
Lanzetti cav. uff. Antonio, direttore tecnico commerciale de « Il Lavoro Fascista ».

Ufficiali.

Ruju dott. cav. Piero, medico condotto in Torpè
Boccardi Ricca cav. Romolo, direttore de « La Previdente » in Trento.

Bonati cav. Alfredo, pubblicista residente in Genova.
Marincola di S. Floro N. H. dott. Luigi, fondatore e direttore Azienda agricola enologica vini di Castel Bracciano.
Tomaini cav. rag. Darno, vice direttore sede di Genova del Credito Italiano.
Columba ing. Domenico, capitano Genio aeronautico.
Di Leo mons. Gioacchino, vicario generale Diocesi Palermo.
Leoni cav. Armando, consigliere delegato Società cinema e teatri « Leoni » di Milano.
Lucchini geom. Gian Mario, presidente della Sezione di Piacenza dell'Associazione nazionale combattenti.
Ricordi cav. Ugo, consigliere delegato Società anonima Agenzie riunite automobili Milano.
Visconti cav. Giulio, 1° capitano fanteria S. P. E.
Montanari cav. Mario, id. id. id.
Fiore cav. Agostino, id. id. id.
Fiorani cav. Amilcare, id. genio id.
Calcagni cav. Amato, id. medico id.
Franchini cav. Giovanni, id. id. id.
Giuffrida cav. Michele, id. amministrazione id.

Cavalieri.

Buzzi Eugenio, commerciante in Milano.
Chiavassa dott. Mario, funzionario dirigente presso la Società Edison di Milano.
Girelli dott. avv. Gaetano, professionista.
Marta dott. Giov Battista, medico chirurgo dentista Roma.
Poli prof. Enrico, ispettore ginnico sportivo O.N.B. Torino.
Postiglione dott. Vittorino, procuratore capo imposte dirette in Ascoli Piceno.
Pini Carlo, capo manipolo presso Ispettorato della M.D.I.C.A.T.
Marcovaldi Pietro, 1° capotecnico amministrazione aeronautica.
Di Sansebastiano Salvatore, maresciallo motorista R. Aeronautica R. A. Q.
Virone Giuseppe, maresciallo motorista R. Aeronautica.
Bellinfante dott. Guido, direttore Istituto nazionale fascista assicurazione infortuni sul lavoro.
Cannaviello prof. Franco, ordinario di Istituzioni di diritto nel R. istituto tecnico commerciale « La Porta » di Napoli.
Di Gregorio rag. Francesco, cancelliere Corte appello Aquila.
Veronelli sac. don Achille, vice presidente Asilo infantile di Dergano.

Con decreto in data S. Anna di Valdieri 6 agosto 1937-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Mauro rev. mons. Gaetano, direttore Istituto « Don Bosco » in Montalto Uffugo.

S. M. il Re Imperatore sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi ufficiali.

Cenzato ing. Giuseppe, presidente della Società elettrica delle Calabrie, Catanzaro.
Caravale dott. Erasmo, direttore generale del commercio presso il Ministero corporazioni.

Commendatori.

Spallino dott. Giacomo di Giovanni, capo sezione da Roma.
Buzzonetti rag. Eugenio di Giuseppe, ispettore capo della Croce Rossa Italiana, Roma.
Attanasio Ugo di Luigi, direttore della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, Roma.
Beccaro Giovanni di Pietro, industriale in Acqui.
Bevilacqua Mario di Lorenzo, funzionario dell'Unione Militare di Roma.
Chiozzi Edoardo di Francesco, commerciante in Mogliano Veneto (Treviso).
Clementi avv. Giuseppe di Aurelio, avvocato professionista in Verona.
Floridi dott. Federico di Pietro, direttore amministrativo e commerciale della S. A. Ottico meccanica italiana e della S. A. Rilevamenti aerofotogrammetrici, Roma.
Ravasini dott. Cesare di Ruggero, dirigente industriale da Roma.
Presbitero Pietro di Pietro, industriale da Milano.
Prinetti rag. Gaetano di Tommaso, direttore della Compagnia di assicurazioni di Torino.
Brigatti Vincenzo di Giacomo, presidente e consigliere delegato S. A. Cappellificio monzese, Monza.
Boninsegna dott. Alfredo di Angelo, segretario generale presso il Consiglio provinciale economia corporativa di Milano, Ferrara.
Ravenna prof. Silvio di Clemente, direttore Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Ferrara, Ferrara.
Beria ing. Biagio di Luigi, dirigente industriale Torino.

Ufficiali.

Ongini Mario di Angelo, rappresentante di commercio, Cremona.
Quadrini dott. Gustavo, consigliere.
Didonna dott. Pietro, ispettore capo.
Pierucci dott. Fausto di Luigi, da Roma.
Zambelli Amedeo di Tito, possidente da Roma.
Bassi rag. Luigi di Carlo, dirigente sindacale da Roma.
Crosara rag. Ettore di Paolo, direttore amministrativo Lanificio « V. E. Marzotto » Valdagno.
Frezza Antenore di Giuseppe, funzionario Croce Rossa Italiana, Roma.
Saibante march. dott. prof. Mario di Ugo, docente di statistica economica presso R. Università di Roma.
Carraresi Aldo di Alberto, direttore della R. Azienda demaniale del Mar Piccolo, Taranto.
Corinaldi Gino di Vittorio, industriale da Milano.
Caruso ing. Giovanni, direttore dell'Ufficio unico di collocamento del commercio, Roma.
Filippini Beniamino di Giuseppe, industriale, Salò.
Aglietti Benedetto di Giovanni, dirigente industriale da Roma.
Ardoino dr. Vincenzo di Paolo, medico chirurgo, Genova.
Benassai dr. Domenico di Vincenzo, funzionario sindacale, Roma.
Boccardo ing. Michele di Carlo, ingegnere, Torino.
Bonsi rag. dr. Renzo di Francesco, ispettore Confederazione fascista dei commercianti, Roma.
Borzoni dr. Piero di Luigi Ottavio, funzionario sindacale, Roma.
Canonica Maggiorino di Benedetto, commerciante, Torino.
Carboni ing. Gino di Santo, dirigente industriale, Genova.
Colombo Alceo di Giuseppe, Torino.
Coretti Ernesto di Luigi, dirigente industriale, Napoli.
Curino Felice di Feliciano, consultore tecnico, Torino.
Cuscuna' ing. Giuseppe di Salvatore, ingegnere, Roma.
Cutolo Ugo di Teodoro, dirigente industriale, Napoli.
Del Fra rag. Felice di Pasquale, Roma.
De Palma dr. Michelangelo di Antonio, funzionario sindacale, Roma.
Finocchiaro avv. Gaetano di Francesco, avvocato professionista in Catania.
Forconi Giuseppe di Simone, industriale alberghiero, Roma.
Frandi ing. Paolo di Edoardo da Roma.
Giaccone dr. Adolfo di Niccolò, direttore Consiglio provinciale economia corporativa, Firenze.
Javerone dr. Pasquale Maurizio di Vincenzo, dentista da Roma.
Lado Nobile avv. Luigi di Luigi, dirigente industriale, Milano.
Lancasteri Guglielmo, consegnatario economo cassiere della Reale Insigne Accademia di S. Luca, Roma.
Lume dr. Giovanni Antonio di Agostino, giornalista, Roma.
Maggini Mariano, industriale, Recanati.
Mainardis ing. Mario di Pietro, ingegnere elettrotecnico in Venezia.
Pantò Antonino di Rosario, commerciante, Catania.
Piola Vincenzo di Carlo, rappresentante di commercio, Milano.
Maiorana della Nicchiara bar. Benedetto, presidente Consiglio amministrazione Cassa mutua infortuni agricoli di Messina.
Ferrara Giovanni, ispettore di zona dell'Istituto di previdenza e credito delle comunicazioni, in Genova Cornigliano.
Mallardo Giuseppe di Bernardino, da Roma.
Pirazzini Domenico di Antonio, industriale, Bologna.
Scandelibeni dr. prof. ing. Enrico di Temistocle, ingegnere civile, Roma.
Stabilini Manlio di Vincenzo, industriale alberghiero, Varese.
Zaccagnini ing. Carlo di Pacifico, direttore dei servizi tecnici della Azienda minerali metallici italiani, Roma.
Zanetti Cesare Felice di Eugenio, dirigente industriale, Genova.
Cuocolo avv. Alberto di Enrico, avvocato professionista, Napoli.
Grandicelli Federico di Crescentino, commerciante, Roma.
Manunta Ugo di Ernesto, redattore del « Il Popolo d'Italia », Roma.
Zecchini Giovanni Battista di Silvio, commerciante, Bologna.
Montanari dr. Aldo di Carlo, industriale, Milano.
Fucigna avv. Gino di Adolfo, avvocato professionista, Milano.
Ripamonti Napoleone di Giuseppe, dirigente industriale, Monza.
Rossi dr. Vilfredo, ragioniere capo della Cassa nazionale malattie addetti al commercio, Roma.
Sambuelli Mario di Luigi, Torino.

Cavalieri.

Amatucci dr. Osvaldo, chimico nel R. Ufficio geologico di Roma.
Wonditzka dr. Silvio, direttore dell'Ufficio provinciale economia corporativa di Novara.
Corti rag. Armando, archivista.
Mandalari Ottorino, id.
Pennisi Pietro, id.
Biasi Francesco, applicato.
Adorno dr. Giuseppe di Arturo, funzionario della Confederazione fascista commercianti, Roma.
Agrillo Nicola, presidente Congregazione carità di Fuorigrotta, Napoli.
Aidala dr. Antono Biagio di Giuseppe, chimico farmacista da Bronte.
Alemagna Emilio, amministratore della Soc. An. immobiliare « Braserpi » di Milano.
Alessandroni Giuseppe di Alessandro, perito industriale da Firenze.
Allegra Carmelo di Antonino, orticultore da Catania.
Allegretta Cosimo, impiegato della Banca d'Italia, Roma.
Angeletti rag. Adelmo di Alipio, dirigente industriale, Milano.
Ambrosio Michele, segretario dell'Associazione combattenti di Napoli.
Angelilli dr. ing. Giovanni, direttore tecnico Soc. an. Costruzioni Italiane di Roma.
Angelucci Attilio, membro del Direttorio del Sindacato provinciale industriale calce e gesso e manufatti in cemento, Francavilla a Mare.
Arduini Ferruccio, presidente della Soc. an. italiana di macellazione, Milano.
Bacci dr. Aldo di Mario, medico chirurgo da Roma.
Balzano Carlo, componente del Direttorio del sindacato musicisti della Campania, Benevento.
Bandiera dr. Angelo, amministratore della Soc. an. « Lo Faro » di S. Quirico, Bolzaneto.
Becattini Anselmo, dirigente dell'agenzia della Soc. Nafta di Genova.
Bello rag. Giovanni, capo servizio amministrativo presso l'Aeronautica d'Italia (Fiat), Torino.
Beltrami Gerolamo, direttore tecnico della S. A. « Beltrami & F. », Capriolo.
Berardi dr. rag. Vito di Giovanni, da Venezia.
Bernabeo Basissi, componente della Commissione di sconto del Banco di Napoli, Pescara.
Bernardini dr. Alfredo di Aristide, professionista da Roma.
Berretta Giuseppe, capo servizio commerciale presso l'Aeronautica d'Italia (Fiat), Torino.
Berninzone Carlo, consigliere del Sindacato combustibili solidi di Genova.
Bertocchi Camillo Arnaldo, direttore dell'Azienda industriale Latteria soresinese, Soresina.
Bertulessi rag. Giovanni, direttore generale della Banca Piccolo Credito Bergamasco di Bergamo.
Bertoldi Arturo, presidente della Scuola serale di commercio di Alessandria.
Bogi Clemente, segretario Stabilimento musicale e librario Sorelle Venturini, Roma.
Bonfanti Silvio, direttore de « La Rinascente » filiale di Napoli.
Borghi prof. rag. Amerigo, dirigente industriale e commerciale da Milano.
Botta Giovanni di Gerolamo, perito edile da Binago.
Bottacchiari Gilberto di Domenico, industriale da Velletri.
Brignolo Attilio di Giovanni, industriale da Milano
Brocchi avv. Mario di Adolfo, professionista da Ravenna.
Brizzi dr. Attilio, presidente del Sindacato commercianti in metalli, Firenze.
Brunelli Mario, direttore dell'Unione romana della Confederazione fascista dei lavoratori aziende del credito, Roma.
Bruschettini dr. Augusto, vice direttore dell'Istituto di terapia sperimentale « A. Bruschettini » di Genova.
Bonsignori Armando di Cosimo, industriale da Roma.
Bruzzone dr. Umberto, dirigente lo stabilimento delle Segherie Silane e Nastursio, Savelli.
Bugliari avv. Francesco, legale del Banco di Napoli, Roma.
Busnardo dr. Giuseppe, procuratore della Soc. « Montecatini », Milano.
Butti Cesare Clemente di Enrico, possidente da Viggiù.
Camerana dr. Gian Carlo, impiegato presso la Direzione generale della « Fiat » di Torino.
Camerini Giorgio, consigliere delegato e direttore della « Nitro Cellulosa » S. A. Industria Imballaggi Carta, Milano.
Campini Gioacchino, direttore amministrativo della Compagnia portuale « Casalini », Savona.
Canfora Francesco di Antonio, industriale in Bari.
Cardelli Paolo di Cesare, industriale alberghiero in Montecatini.
Casabona avv. Luigi di Giuseppe, dirigente industriale.
Castelli Leonardo, titolare della ditta Imprese di costruzione « Figli di P. Castelli », Roma.
Casu Giuseppe, impiegato presso l'O. N. M. I., Frascati.
Cavallo rag. Antonino, direttore Cassa risparmio « Vittorio Emanuele » di Agrigento.
Caverni dr. Vittorio, membro Commissione per l'incremento tutela della professione presso il Sindacato commercialisti del Lazio, Roma.
Cecchini Pietro, funzionario dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, Padova.
Celi Umberto, impiegato ufficio segreteria della Direzione della Società romana di elettricità.
Cellie Antonio, titolare e procuratore generale della ditta «Fratelli Cellie », Parma.
Cianchi dr. Emilio, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, Potenza.
Ciccarone Pietrangelo, ufficiale giudiziario presso la Pretura unificata di Roma.
Cocuzzi Augusto, insegnante presso l'Istituto « Massimo » di Roma.
Colombo Pietro di Giovanni, industriale caseario, Pavia.
Conti Pasquale, rappresentante procuratore delle Assicurazioni generali di Venezia, Salerno.
Cordini dr. Aldo, consulente dell'Impresa « ing. Giammaria Celle », Genova.
Cosa dr. Giulio Cesare, direttore Unione fascista industriali della provincia Jonica, Taranto.
Cozzani ing. Ruggero, comproprietario della Ditta di costruzioni « ingg. Sbordoni-Cozzani & C. », Roma.
Cuzzoni rag. Pietro, membro Direttorio provinciale sindacato fascista impiegati aziende agricole di Roma.
Daglio Mario Giordano, padre provinciale dei Domenicani, Milano.
Dahò Emilio di Carlo, industriale da Milano.
Dedonatis Alfredo Antonio, amministratore delegato della Industria Issorie, Cave di Chatillon, in Carrara.
De Gaetano rag. Giovanni, direttore Unione provinciale fascista industriali, Reggio Calabria.
De Giacomo dr. Leonardo, presidente, id. id., Aosta.
De Paci rag. Pasquale di Fortunato, da Napoli.
De Giorgi Enrico di Domenico, commerciante in Roma.
De Liberis Guido, capo sezione presso la Confederazione fascista lavoratori industria, Roma.
Del Piero prof. Sante, insegnante di lettere nella R. Scuola avviamento commerciale « F. Rismondo », Trieste.
Di Gennaro Alfonso di Francesco, industriale, Napoli.
Dogliotti Remigio, ispettore Cassa nazionale fascista infortuni sul lavoro provincia di Vicenza.
Dongarrà Vincenzo, vice segretario Unione provinciale fascista lavoratori industria, Enna.
Dottore rag. Antonino, capo servizio amministrativo della « Fabbrica italiana automobili Isotta Fraschini » di Milano.
Ermini Vittore di Massimo, industriale da Mogliano Veneto.
Fabiani Pietro, presidente della Società mutuo soccorso sarti e sarte di Roma.
Fasola ing. Benedetto, comproprietario e direttore tecnico « Fabbrica lampadine elettriche Radio », Torino.
Fautrero Ettore di Michele, industriale da Torino.
Fercioni Tranquillo Giovanni, consigliere della Federazione Moda Italiana, Milano.
Ferrerio Antonio di Luigi, industriale da Somma Lombarda.
Ferrucci ing. Francesco Giuseppe, procuratore ed ispettore commerciale presso la Società gen. marmi e pietre d'Italia, Viareggio.
Filiberti rag. Ennio, impiegato presso l'Amministrazione della Cooperativa « Case dei tramvieri », Roma.
Filippini Roberto, cassiere principale della Società Romana Gas, Roma.
Fiori rag. Arturo, direttore amministrativo S. A. Metallurgica Bresciana, Brescia.
Fiorini Antonio, spedizioniere doganale della ditta « Gondrand » di Torino.
Forino Vincenzo di Salvatore, industriale da Nocera Inferiore.
Franchi dott. Giorgio, capo della Segreteria presso la Soc. An. « Mondadori », Milano.
Fuschini geom. Alfredo, vice direttore Unione provinciale fascista degli agricoltori di Cuneo.
Gabrielli Edmondo Enrico, vice direttore tecnico presso stabilimento industriale Soc. italiana Catene Calibrate Regina, Merate.
Gadda Guido, vice presidente dell'E.O.A. di Lentate.
Gambino Edoardo di Filippo, commerciante Genova.
Garuti Giovanni di Giuseppe, commerciante da Ferrara.
Gatti Francesco di Vincenzo, industriale da Venezia.
Ghio avv. Martino fu Federico, professionista da Chiavari.
Ghisellini rag. Gaetano, vice direttore della Cassa di risparmio di Cento.
Giacobbi Ennio di Antonio, industriale da Calalzo.

Giusti dott. Cesare di Gino, commerciante da Roma.
Granatelli ing. Ostilio, funzionario dirigente presso l'Aeronautica italiana (Fiat), Torino.
Manguso Luigi di Luigi, da Torre del Greco, Napoli.
Grata geom. Gaetano, direttore amministrativo della ditta Fratelli Santini, Ferrara.
Guidi Augusto, segretario dell'Azienda tramviaria provinciale, Parma.
Iacoboni Annibale di Raffaele, industriale da Rieti.
Iacomelli Guglielmo di Emilio, impresario edile da Monsummano.
Jacobini Garibaldo di Teodoro, industriale alberghiero da Viareggio.
Lanza Manfredi, segretario dell'Istituto nazionale fascista previdenza ed assistenza sociale dipendenti Enti locali in Roma.
Lanzoni Franco, segretario politico di Casalbuttano.
Longo Giulio, presidente Unione provinciale fascista industriali dell'abbigliamento, Verona.
Longoni Giuseppe di Severino, industriale, Desio.
Lora Mario, direttore del Consorzio fabbriche aste dorate di Cremona.
Lucaroni Beniamino, presidente del Collegio dei parrucchieri di Roma.
Macry dott. Domenico di Emidio, farmacista da Roma.
Macciò dott. Quinto, amministratore delegato della Soc. an. « V. Lo Faro & C. », S. Quirico.
Magnoni Carlo di Giovanni, industriale edile da Roma.
Malfatti Neri dott. Antonio, direttore dell'Azienda agraria pontina « Borgo Grappa », Littoria.
Manna rag. Carmelo di Antonino, da Busto Arsizio.
Maraolo Giovanni di Vincenzo, commerciante da Milano.
Marconcini Alberto, presidente delle Arti tessili industriali della provincia di Pisa, Pontedera.
Marino Giuseppe di Francesco, commerciante da Napoli.
Marzot Giuseppe, membro del Direttorio della Federazione artigiani, Venezia.
Mazza Vittorio di Vincenzo, commerciante da Novara.
Mazzoni avv. Ugo di Angelo, professionista da Roma.
Meda Silvio di Giov. Batt., industriale da Monza.
Menniti Ippolito Mario di Domenico, da Milano.
Miglioli Aldo di Giovanni, agente delle assicurazioni da Piacenza.
Molteni ing. Ernesto, direttore dello stabilimento della S. A. « Bemberg », Gozzano.
Moretti Nazzareno, membro del Consiglio provinciale Federazione agricoltori.
Mosca Guido, membro del Direttorio del Sindacato provinciale di Torino industriali lanieri.
Murano Salvatore, membro del Sindacato fascista dei periti commerciali del Lazio, Velletri.
Nervegna Luigi di Nicola, industriale da Ortona a Mare.
Orsi Marcello, primo procuratore della Soc. An. Ferriere Modenesi.
Ottazzi Carlo di Luigi, da Pavia.
Pagella Edoardo di Luigi, industriale da Valenza.
Pascali dott. Francesco, direttore Unione fascista industriali di Bolzano.
Pecori rag. Mario di Luigi, da Lobbi.
Pedrazzi rag. Pietro, funzionario della Confederazione fascista degli agricoltori, Roma.
Pedroni Giuseppe di Ferdinando, da Parma.
Poltronieri Carlo, impiegato presso la Banca d'Italia, Roma.
Portalupi Angelo di Luigi, industriale da Milano.
Puglisi Francesco di Benedetto, agente delle assicurazioni, Catania.
Petrucci dott. Aldo di Mario, dirigente industriale da Genova.
Pintaldi Giovanni di Giuseppe, insegnante elementare da Siracusa.
Pollazzi Bruno Balilla di Egisto, commerciante industriale da Padova.
Rainisio Alessandro di Rosolino, commerciante da Imperia.
Rampone Santo di Giovanni, commerciante da Roma.
Rangone Giov. Batt. di Stefano, industriale da Alessandria.
Ranieri rag. Gaetano, segretario generale Unione provinciale fascista lavoratori industria, Reggio Calabria.
Reginella rag. Antonio, funzionario presso il Consiglio provinciale economia corporativa di Bologna.
Rey Ferdinando di Pasquale, commerciante da Ventimiglia.
Repetto Rolando, procuratore del Banco « Pino Cerruti », Genova.
Rivani rag. Angelo, funzionario Confederazione fascista agricoltori, Roma.
Salmon ing. Giulio, direttore generale della Soc. « Reale Grandine » (Assicurazioni), Bologna.
Sanipoli Guido di Adolfo, impiegato privato da Roma.
Sanna Giuseppe di Giuseppe, ingegnere, professionista da Roma.
Santoro Livio, vice segretario provinciale Unione fascista lavoratori industria di Lecce.
Scavolino Ferdinando, segretario del Sindacato fascista dipendenti aziende commerciali, Roma.
Schiemer Luigi, membro del Sindacato provinciale del commercio metallurgico, Napoli.
Seregni Francesco di Angelo, costruttore edile da Como.
Sernia dott. Ruggero, capo personale Istituto romano beni stabili, Roma.
Sorini Fausto, consigliere della Banca d'Italia, Castelleone.
Spadaro dott. Giuseppe, funzionario Unione provinciale fascista industriali di Padova.
Storelli ing. Vito di Francesco, da Bari.
Scalfati dott. Mario, vice direttore Unione provinciale fascista agricoltori, Roma.
Svidercoschi Alberto, segretario Unione dei lavoratori dell'agricoltura, Ascoli Piceno.
Tanzi Orlando di Mario, industriale da Parma.
Tartaglia rag. Ermenegildo di Giulio da Roma.
Tassara Giuseppe, procuratore della Soc. « Ilva » di Genova.
Tempestini Dante di Celestino, impiegato da Roma.
Toriello dott. Antonio, segretario del Sindacato nazionale fascista dei lavoratori del cappello, Roma.
Tornaghi rag. Camillo di Giovanni, dirigente industriale da Bernareggio.
Tosi Pietro Cesare di Angelo, commerciante da Milano.
Tosoni Lino di Serafino, industriale da S. Elpidio a Mare.
Trovato Salvatore di Giuseppe, industriale da Catania.
Vaglienti Cesare, capo servizio trasporti presso S. A. Fiat, Torino.
Valera Renzo di Luigi, dirigente industriale da Toscolano Maderno.
Vallecchi Piero di Attilio, industriale da Firenze.
Valmaggia Antonio di Pietro, industriale da Gemonio.
Vercesi Francesco di Francesco, da Stradella.
Vinci Guido, impiegato presso Istituto nazionale fascista previdenza sociale, Roma.
Vandoni dott. Lorenzo di Giuseppe, industriale da Roma.
Aragno ing. Cesare di Arturo, professionista da Roma.
Barbini Giovanni di Bernardo, industriale da Venezia.
Bedini Jacobini Attilio, direttore amministrativo Casa cinematografica « Metro Goldwyn Mayer », Roma.
Bernava Francesco, direttore Unione provinciale fascista commercianti di Messina.
Cesari Renzo di Pompilio, rappresentante di commercio, Verona.
Cicciotti Giacomo di Gennaro, commerciante da Napoli.
Cicognani ing. Giovanni, presidente Unione provinciale fascista commercianti, Forlì.
Figaia Cirillo di Napoleone, industriale da Codena.
Fiore Pasquale Vittorio di Vincenzo, maestro di musica, Benevento.
Gaddoni Virginio di Arcangelo, industriale da Forlì.
Garassino Carlo, ispettore centrale della Riunione adriatica di sicurtà, Milano.
Giannattasio Vincenzo, funzionario Unione provinciale fascista industriali, Salerno.
Giordano Onofrio, funzionario Confederazione fascista lavoratori del commercio, Roma.
Guerrini Edgardo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori del commercio, Varese.
Fassara Filippo di Carlo, da Bagnolo Mella.
Javerone Vincenzo di Filippo, commerciante da Campobasso.
Luciani Vincenzo di Eugenio, commerciante da Roma.
Mainardi Anacleto, presidente Congregazione carità di Malagnino.
Martinetti Evasio di Giovanni Antonio, commerciante, Asti.
Minigutti rag. Marcello, funzionario Unione provinciale fascista lavoratori industria di Trieste.
Moisio Mario di Giovanni, odontotecnico da Torino.
Mutti Tullio fu Felice, industriale da Voghera.
Ostani Felice Natale, ispettore Istituto nazionale assicurazioni, Venezia.
Pasquali Dante, funzionario Confederazione fascista commercianti, Roma.
Pedranghelu Antonio di Giovanni, agente assicurazioni, Novara.
Perizzi Giovanni di Giovanni, industriale da Trieste.
Petrucci avv. Amilcare di Daniele, industriale da Monza.
Rizzo dott. Guglielmo, segretario Unione provinciale fascista lavoratori commercio, Treviso.
Sallustro Attila di Gaetano, possidente da Napoli.
Savio Beniamino di Agostino, dirigente sindacale da Torino.
Solbiati dott. Michele di Leopoldo, industriale tessile da Busto Arsizio.
Taglietti Enrico di Cornelio, industriale da Figino Serenza (Como).
Tonini dott. rag. Angelo, consigliere Federazione fascista dirigenti aziende commerciali, Trieste.
Tosti per. ind. Evandro, funzionario Confederazione fascista commercianti, Roma.
Vecchi Valentino di Umberto, industriale armatoriale da Torre Annunziata.
Vitelli dott. Mario di Giovanni, commerciante da Torino.
Ricci Renato di Pietro, spedizioniere doganale da Roma.
Uslenghi Giovanni di Giuseppe, costruttore edile da Milano.
Pensabene rag. Andrea di Pietro, industriale Palermo.

Romano Giorgio di Giuseppe, industriale, Modica.
Pedrini geom. Giacomo, geometra presso Istituto case popolari, Roma.
Alpron Giorgio di Giacomo, commerciante da Venezia.
Baldissera Ermanno di Gustavo, commerciante da Roma.
De Cecco Onofrio di Filippo, industriale da Pescara.
Dominici Alberto di Federico, direttore didattico, Roma.
Perlot Augusto di Antonio, da Zambana.
Caldi Antonio Carlo di Francesco, industriale da Omegna.
Rossi Marco di Eugenio, da Parma.
Regalia Attilio di Carlo, industriale da Milano.
Rolli Armando di Agide, industriale da Salerno.
Gagliano Candela dott. Enrico, procuratore Assicurazioni generali di Venezia, Catania.
Gigliotti Lorenzo, presidente Sindacato provinciale fascista commercianti in prodotti artistici, Salerno.
Lamberti Alfredo di Pietro, industriale da Salerno.
Piemonte Vito di Giuseppe, possidente da Roma.
Ranzi rag. Brunone, capo ufficio amministrazione Confederazione fascista lavoratori credito e assicurazioni, Roma.

S. M. il Re e Imperatore, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreti in data Marsala (Treno Reale), 17 agosto 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Piazzai comm. dott. Achille, ingegnere Cantieri « Ansaldo ».

Cavaliere.

Anatrà cav. uff. Placido, ingegnere Cantieri « Ansaldo ».

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Pugliese gr. Uff. Umberto, generale ispettore Genio navale.

Grandi Ufficiali.

Rocca comm. dott. Agostino, ingegnere cantieri « Ansaldo ».
Rotundi comm. Francesco, maggior generale Genio navale.

Commendatore.

Boschi cav. uff. Luigi Giuseppe, ingegnere Cantieri « Ansaldo ».

Ufficiale.

Campagnoli cav. Giuseppe, capo tecnico Cantieri « Ansaldo ».

Cavalieri.

Bandettini Di Poggio dott. Alfonso, ingegnere Cantieri « Ansaldo ».
Rimini dott. Edoardo, ingegnere Cantieri « Ansaldo ».

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

Coselschi avv. Eugenio, presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra, deputato al Parlamento.
D'Annunzio dott. Mario dei Principi di Montenevoso, deputato al Parlamento.
Di Giacomo avv. Giacomo, presidente Istituto nazionale fascista previdenza ed assistenza dipendenti Enti locali, deputato al Parlamento.
Di Martino dott. Gerardo, consigliere di Stato.
Parolari Gabriele, presidente della Società elettro-ferroviaria, deputato al Parlamento.
Ricchetti Aurelio, generale di Corpo d'armata in S.P.E.
Turrini dott. prof. Patrizio di Giuseppe, avvocato procuratore in Bologna.

Grandi Ufficiali.

Agazzi avv. Augusto, membro del Direttorio centrale Confederazione della gente del mare e dell'aria in Genova.
Albanese Ruggiero Giovanni, avvocato distrettuale dello Stato.
Baudoin avv. Edoardo, presidente della Sezione provinciale Istituto fascista di cultura in Asti.
De Bernardis dott. Pietro, capo del Servizio speciale riservato della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Formichi prof. Carlo, Accademico d'Italia.
Landolfi avv. Emanuele, sostituto procuratore generale Tribunale speciale difesa Stato.
Lanza avv. Carlo, tenente colonnello artiglieria riserva, ispettore provinciale chimico difesa antiaerea in Venezia.
Magnani ing. Ivo, direttore generale del Reale Automobil Club d'Italia in Roma.
Malusardi Edoardo, membro del Direttorio del P.N.F., deputato al Parlamento.
Marone Enrico, membro del Consiglio Unione provinciale industriale di Torino.
Martini prof. Enrico, direttore Ospedale municipale Martini in Torino.
Moscati dott. Amedeo, membro della Deputazione amministrativa del Consorzio bonifica del Sele in Salerno.
Pani dott. Francesco, consigliere della Corte dei conti.
Penna Giovanni, amministratore della Società di navigazione d'Italia in Asti.
Dal Fabro avv. Odorico, segretario generale del Comitato di Milano della Società patriottica Italia-Francia.
Pozzi avv. Roberto, patrono Opera nazionale maternità ed infanzia in Milano.
Righetti Tullio, perito artistico e commerciale presso la Corte di appello di Roma.
Rossi ing. Antonio, segretario generale Società adriatica di elettricità in Venezia.
Torriani Matteo di Giuseppe, da Roma.
Tronci dott. Clemente, segretario generale Opera nazionale combattenti in Roma.
Turco avv. Ernesto di Lorenzo, da Napoli.
Vianino Giovanni, presidente Federazione nazionale Sindacato provinciale dei commercianti in cereali di Torino.

Commendatori

Andreani Pietro Carlo, presidente degli Ospedali riuniti di Mondovì.
Baldaccini rag. Giovanni, ispettore dell'imposte del compartimento di Roma.
Banchi Luigi, vice avvocato dello Stato.
Bernardino prof. dott. Anselmo, referendario della Corte dei conti.
Bonito Francesco, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Porto Empedocle.
Catalano dott. Francesco, commissario straordinario del Comitato provinciale orfani di Catanzaro.
Compiani Giuseppe, segretario Unione provinciale lavoratori del commercio in Savona.
D'Angelo dott. Giandomenico, referendario della Corte dei conti.
De Angelis ing. Serafino, vice presidente Sezione combattenti di Reggio Calabria.
De Filippo dott. Domingo, ispettore di zona del P. N. F. in Genova.
De Marco dott. Angelo, primo referendario presso il Consiglio di Stato.
De Rubertis prof. Pasquale, professore corrispondente della R. Università di Grenoble.
Egidi Italo, primo archivista presso il Ministero educazione nazionale.
Feliciangeli dott. Giovanni, referendario della Corte dei conti.
Fochi ing. Francesco, ingegnere collaudatore dell'Opera nazionale combattenti di Roma.
Fontanelli Mario, sindaco Federazione fascista dell'Urbe.
Franza prof. Roberto, membro del Direttorio della Sezione di Napoli Associazione combattenti.
Furnari avv. Michele, presidente Sezione Frattamaggiore Associazione nazionale combattenti.
Gaetani Luigi, capo della Sezione del credito agrario Cassa di risparmio delle provincie lombarde in Milano.
Gallo avv. Francesco, delegato provinciale Opera nazionale protezione e assistenza invalidi di guerra in Salerno.
Gambarini Angelo fu Ottavio, da Milano.
Galli ing. Gaetano fu Lino, da Roma.
Grulis ing. Edoardo, direttore ufficio tecnico comunale di Trieste.
Gullino Nicola, condirettore Banca agricola popolare di Ragusa.
Introna dott. Sotir di Salvatore, pubblicista da Roma.
L'Occaso Agostino, presidente Federazione provinciale combattenti di Catanzaro.
Maroder avv. Raffaele, consigliere del Circolo industriali agricoli e commerciali di Milano.
Massobrio Mario, presidente Comitato provinciale O.N.B. di Alessandria.
Memmo conte Guido, segretario generale Comitato Anglo-Italiano in Roma.
Mezzano Nestore, membro Direttorio artigianato della Federazione nazionale fascista di Milano.
Modugno Paolo, consultore della Sezione mutilati di Roma.
Nonnis Antonino, vice avvocato dello Stato.
Nota dott. Carlo, medico chirurgo da Roma.
Pacinotti Luigi, vice avvocato dello Stato.

Palmisano dott. Antonino, capo sezione al Sottosegretariato di Stato scambi e valute in Roma.
Pellizzari Giacomo, presidente del Sindacato provinciale industriali meccanici e metallurgici di Vicenza.
Pennavaria Carlo fu Giov. Battista, da Ragusa.
Radice rag. Carlo fu Pietro, da Como.
Romualdi Ciro, capitano lungo corso.
Spasiano avv. Ferdinando, avvocato della Società anonima « Fiat », Napoli.
Sartoris Giuseppe, segretario Federazione combattenti di Napoli.
Satta Francesco, membro del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Palermo.
Tanzilli Enrico, ispettore principale presso la Direzione generale FF. SS.
Trevissoi ing. Vincenzo, ingegnere presso la Società Funivie di Savona.
Truffini Giuseppe, presidente della Sezione dei CC. RR. in congedo di Tradate.
Trulli dott. Giacinto, vice intendente di finanza.
Zappulla Luciano, console comandante la 154ª Legione M.V.S.N. di Taranto.
Celeste dott. Achille fu Luigi, da Roma.
Dallorso Marco, funzionario della Direzione centrale del Banco di Chiavari.
Ricci Santucci conte Remo, capo dei servizi amministrativi dell'Istituto nazionale « L.U.C.E. » in Roma.
Quattrucci dott. Guglielmo, direttore Cattedra ambulante, Marino.

Ufficiali.

Antonelli rag. Saverio, fiduciario Gruppo rionale fascista « Gen. Giordana » di Genova.
Borsi rag. Adeodato, id. id. « Gen. Tellini » di Genova.
Bruni Enrico, id. id. « Giovanni Randaccio » di Genova-Cornigliano.
Capelli Alberto, id. id. « Nicola Bonservizi » di Genova.
Casazza dott. Giusto, ispettore di Zona P.N.F di Genova.
Codebò dott. ing. Mario, ispettore superiore del Registro navale ed aeronautico di Genova.
Gazzaniga agr. Mario, segretario del Fascio di Codevilla.
Giardini Emilio Lodovico, conservatore delle ipoteche di Vigevano.
Vaccari Cesare, fiduciario gruppo rionale fascista « Filippo Corridoni » di Genova.
Acciardi dott. Ortensio, presidente della Sezione combattenti di Oriolo Calabro.
Agamben Armando, vice segretario del Fascio di combattimento di Aquila.
Alberti Ferruccio, archivista capo della Corte dei conti.
Altieri avv. Carlo, membro della Commissione federale di disciplina del P.N.F. di Rovigo.
Amendolito ing. Francesco, direttore Società ferroviaria di Val di Neto in Crotone.
Angelucci Umberto, segretario capo FF. SS.
Arata Enrico, direttore Cartiera di Ceprano (Frosinone).
Azzaro avv. Raffaele, presidente Consiglio di amministrazione dell'Ospedale « Benito Mussolini » in Ragusa.
Balsamo rag. Antonio, primo revisore della Corte dei conti.
Baralis geom. Giuseppe, vice segretario provinciale del Sindacato fascista geometri in Torino.
Minghetti Roberto, funzionario di Banca presso il Sottosegretariato di Stato scambi e valute.
Airoldi Corrado di Francesco, industriale da Milano.
Barassi dott. Luigi, membro Direttorio del Sindacato fascista notai in Milano.
Bariletti dott. Raimondo, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Aquila.
Battisti Antonio, centurione M.V.S.N.
Belloni Antonio Giuseppe, membro del Direttorio della Federazione fascista di San Martino Venezze (Rovigo).
Benvenuto avv. Filippo, sindaco del Monte dei pegni di Bologna.
Bolgè Angelo, centurione M.V.S.N.
Bonafede rag. Eugenio, presidente della Sezione mutilati di Gallarate.
Bondanini Giulio, impiegato presso il « Popolo d'Italia », Milano.
Bongiovanni Ettore fu Carlo, giornalista da Milano.
Bragantini Antonio, maggiore di fanteria S.P.E.
Budini Gino, ispettore della Federazione fascista di Gondar.
Busi Aldo, capo servizio Commissariato generale fabbricazioni di guerra, Roma.
Bruzzone avv. Mario, presidente della Compagnia nazionale petrolio in Genova.
Camardella dott. Mario di Raffaele, avvocato in Napoli.
Cappelli avv. Giovanni Battista, presidente Sezione provinciale Associazione nazionale mutilati di guerra in Grosseto.
Capuano ing. Luigi di Alberto, da Milano.
Carandente Orazio, vice segretario del Dopolavoro provinciale di Napoli.
Carrassi dott. Pasquale di Saverio, da Bari.
Carugno Pasquale, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Caruso dott. Manfredi Luigi, presidente del Comitato della « Dante Alighieri », in Guglionesi.
Castaldi dott. Francesco, costruttore edile da Napoli.
Cavaniglia Gino, vice direttore della Società Corse Capannelle, Roma.
Cimatti dott. Aldo, direttore amministrativo della « Gazzetta del Popolo » in Torino.
Colapinto Costantino, capo ufficio statistica presso il Consiglio provinciale economia corporativa di Bari.
Costa dott. Cesare, funzionario della Confederazione fascista lavoratori dell'industria, Roma.
Corongiu dott. Ernesto, segretario politico del Fascio di Ortacesus.
Cutugno Letterio, ispettore provinciale delle tasse sugli affari di Messina.
De Angelis Romolo, sindaco Federazione fascista commercianti in Roma.
De Felice rag. Camillo, segretario amministrativo del Fascio di combattimento di Torre Annunziata.
Porrino dott. Clemente, revisore capo della Corte dei conti.
De Giorgis avv. Giorgio, sostituto avvocato dello Stato.
Del Corto dott. Giuseppe, segretario capo del comune di Viterbo.
De Silva dott. Silvio, vice referendario di 1ª classe della Corte dei conti.
De Simone Angelo, segretario politico del Fascio di Caiazzo.
Di Stefano rag. Ernesto, procuratore del Credito Italiano in Roma.
Doglio dott. Vladimiro, segretario federale amministrativo di Nuoro.
Fantauzzi Angelo, ispettore della Società « Florio » in Roma.
Ferrari Luigi, funzionario presso la Società « Le Assicurazioni d'Italia » in Roma.
Fiume Donato fu Orazio, da Monopoli.
Flores nob. dott. Emilio, vice referendario di 1ª classe della Corte dei conti.
Galasso Umberto, segretario Sindacato provinciale farmacisti, Palermo.
Gioia dott. Amedeo fu Antonio, medico chirurgo da Roma.
Giomi Roberto, segretario interprovinciale Ente nazionale fascista cooperazione in Ferrara.
Gismondi prof. dott. Alfredo, libero docente di clinica pediatrica presso la Regia università di Genova.
Goretti Riccardo, impiegato di concetto presso i Cantieri riuniti dell'Adriatico, in Roma.
Jacobelli avv. Leopoldo di Augusto, da Roma.
Jannone Eugenio, giudice della Commissione istruttoria Tribunale speciale difesa dello Stato.
Jori avv. Franco, consulente legale Unione provinciale fascista lavoratori industria in Ancona.
Losi Sante, centurione Milizia della strada.
Magistrelli ing. dott. Aldo di Cesare, da Roma.
Majetta Pietro, membro del Comitato di amministrazione dell'« U.N. U.C.I. » in Genova.
Maltese Giuseppe, segretario ufficio sportivo Federazione fascista di Torino.
Marchini dott. Lapo, vice segretario Fascio fiorentino in Firenze.
Marotta dott. Paolo, segretario di 1ª classe Regia procura di Milano.
Martino Giuseppe fu Bruno, da Santa Marinella.
Mastrigli Alessandro, dirigente Ufficio principale della Cassa nazionale malattie addetti al commercio di Roma.
Mazzini Amilcare, tenente colonnello fanteria in S.P.E.
Cauli Alberto, revisore capo della Corte dei conti.
Mazzuoli avv. nob. Federico, capo ufficio Istituto nazionale fascista per il commercio con l'estero, Roma.
Menichelli Salvatore, archivista del Ministero delle finanze.
Meschieri dott. Amerigo, revisore capo delle FF. SS.
Mirabelli avv. Vincenzo, ispettore di zona del P.N.F. di Amantea.
Montenero rag. Annibale, segretario della Sezione combattenti di Reggio Calabria.
Morgante rag. Giuseppe, revisore principale della Corte dei conti.
Mozzatto Morelli Mario, ispettore della polizia urbana di Pola.
Mussa Temistocle fu Pietro, da Roma.
Nasi rag. Andrea, ispettore dell'O.N.D. di Genova.
Nobile dott. Pietro Luigi, segretario politico del Fascio di Casate Nuovo.
Occhipinti nob. Bartolomeo, rettore amministrazione provinciale di Ragusa.
Padula dott. Carlo, revisore capo della Corte dei conti.
Pallavicini Gino, direttore della Banca d'Italia sede di Parma.
Palombaro Antonio fu Ottavio, da Roma.
Parlavecchio prof. Alfredo medico primario dell'Ospedale di San Giacomo in Roma.
Patanè Antonino, ufficiale telegrafico di 1ª classe.

Pecco Luigi Secondo (detto Dino), presidente Società sportiva « L'Ardita » in Torino.
Pedani dott. Paolo, seniore M.V.S.N.
Pegolini avv. Giovanni, membro dell'Amministrazione provinciale di Rovigo.
Perale Antonio fu Domenico, da Venezia.
Pescarolo Ettore, agente principale delle Assicurazioni generali di Venezia.
Pescetto Angelo, procuratore Società rimorchiatori riuniti, Genova.
Pessuti Ugo, capo ufficio dell'Agenzia obbligatoria di riscossione ai Mercati generali, Roma.
Petrocchi Giorgio, funzionario Confederazione agricoltori, Roma.
Petrucci Alberto, fiduciario provinciale Associazione nazionale bersaglieri in Firenze.
Pianca rag. Arturo, redattore de « Il Popolo d'Italia » in Milano.
Pieralli prof. Alfredo, consigliere Società nazionale « Dante Alighieri », Firenze.
Pistone dott. Antonio, segretario Unione provinciale fascista, Napoli.
Quarantotto Paolo, capo ufficio del lavoro della Federazione Fasci Combattimento dell'Amara.
Rattalino Giuseppe, consigliere al Ministero delle finanze.
Paparatti dott. Gregorio, capo ufficio Banca d'Italia, Roma.
Rizzoni dott. Giuseppe fu Raul, da Bologna.
Salaris avv. Lelio, capo manipolo M.V.S.N.
Sammuri Pietro, tenente colonnello capo servizio Commissariato generale fabbricazioni di guerra, Roma.
Santucci Enrico, seniore della M.V.S.N.
Scagnolari dott. Alfeno, vice presidente del Consorzio bonifica padana in Rovigo.
Scardovi Marco, segretario Unione provinciale lavoratori agricoltura, Piacenza.
Schiappacasse Ugo, vice segretario del Fascio di Asti.
Schiavinato ing. Domenico, ingegnere capo comune di Asti.
Sertoli Osvaldo, capo ufficio 1ª classe presso il Commissariato generale fabbricazioni di guerra in Roma.
Slaviero dott. Gherardo, consulente legale Federazione fascista di Rovigo.
Sommella Vincenzo fu Giuseppe, da Napoli.
Toffano Silvio, ispettore amministrativo Federazione provinciale fascista di Venezia.
Trozzi Nicola, vice giudice conciliatore del comune di Lanciano.
Urbani prof. Lucio, medico primario negli Ospedali riuniti di Roma
Vella dott. Riccardo, segretario nazionale organizzativo del Direttorio Associazione nazionale combattenti in Roma.
Vetrano dott. Gaetano, referendario del Consiglio di Stato.
Viario dott. Mario, membro Consiglio provinciale O.N.M.I. in Rovigo.
Virno prof. Vincenzo, professore di anatomia umana Regia università di Roma.
Visconti dott. Giovanni, segretario particolare dell'on. commissario per le migrazioni e colonizzazione interna.
Vismara Giuseppe, capitano d'artiglieria.
Zancanaro ing. Zaccaria, presidente del Comitato comunale O.N.B. in Sacile.
Zeno dott. Pier Arturo, presidente del Comitato dell'O.N.B. in Genova.
Zezon Gaetano, ispettore di zona della Federazione fascista di Milano.
Zugni Tauro Alfredo, seniore della M.V.S.N.
Zuppani dott. Luigi, presidente del Monte dei pegni del comune di Casale Scodosia.
Cimatti Archimede, fiduciario Sindacato fascista musicisti della provincia di Forlì.
De Toma Vincenzo, ispettore Federazione nazionale dei Consorzi agrari di Roma.
Di Mario Giulio, cassiere della Banca nazionale del lavoro in Roma.
Fissore dott. Carlo Bartolomeo fu Francesco, farmacista da Genova.
Sorrentino Rodolfo, segretario capo della Regia procura di Santa Maria Capua Vetere.
Matteini Carlo, funzionario Sottosegretariato di Stato scambi e valute.
Carnovale dott. Francesco, segretario politico del Fascio di Petrizzi
Berrettoni Alfideo, presidente della Sezione combattenti di Roma.
Biondi avv. Angelo, capo sezione amministrativo Ministero finanze
Ciccarelli rag. Bruno, primo segretario al Ministero finanze.
Ferlito Biraghi avv. Filippo, componente il Direttorio del Sindacato avvocati e procuratori di Catania.
Gentile Giacinto, direttore della Società anonima Aviolinee Italiane, sede in Roma.
Luchetti Giovanni, rappresentante della Società « A.G.E.R. », in Roma.
Milazzo avv. Giuseppe, consulente Associazione mutilati ed invalidi di guerra della provincia di Palermo.
Parravicini Giuseppe fu Cesare, industriale in Milano.
Quadrini Milziade fu Vincenzo, da Roma.
Sacchi ing. Egidio, membro Comitato tecnico Associazione nazionale tra i Consorzi di bonifica ed irrigazione in Roma.
Scalia rag. Giovanni fu Rosario, da Roma.
Bellini dott. Bruno, membro Direttorio della Federazione italiana gioco calcio di Padova.

Cavalieri.

Aquilina dott. Filippo, segretario politico del Fascio di Agira.
Cacciatore Luigi, direttore didattico di Palermo.
Caraceni Galliano di Tommaso, da Roma.
Carlotto Mario, vice presidente del Dopolavoro rionale di Genova-Rivarolo.
Castellina geom. Mario, fiduciario del Gruppo rionale fascista di Parona.
Chiarella Pasquale di Paolo, residente in Chiavari.
Chiari ing. Federico, segretario del Fascio di Casarza Ligure.
Chiesa Enrico, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Ugo Pepe », di Milano.
Colombo Leone, membro della Commissione federale di disciplina di Milano.
Conti dott. Mario, membro del Direttorio federale P. N. F. di Genova.
Cordano Andrea, segretario del Fascio di Busalla (Genova).
Cotta Ramusino Antonio di Luigi, residente in Robbio Lomellina (Pavia).
de Riso Alfredo dei baroni di Carpione, segretario della Sezione del Fascio di Centurano.
Fontana Emilio, fiduciario della Sottosezione fascista di Baio.
Ferrigno Giuseppe, membro della Consulta del Gruppo rionale fascita « A. Mussolini » di Genova-Sampierdarena.
Franzoli ing. Guido, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Bonservizi-Tonoli » di Milano.
Berengo Gardin Alberto di Giovanni, residente a Santa Margherita Ligure.
Giannini Gino, consultore del Gruppo rionale fascista « B. Mussolini », Genova.
Longaretti Giovanni Battista, maresciallo capo Regio esercito.
Mannarini dott. Francesco, ispettore del P.N.F. per le colonie estive di Taranto.
Marsano Giacomo, fiduciario del Gruppo rionale fascista « M. Bianchi », Genova-Bavari.
Minghetti Guido di Adolfo, residente in Roma.
Mirabella dott. Giuseppe, direttore Cassa risparmio di Caltanissetta.
Molinari rag. Gino, capo della Segreteria amministrativa Federazione fascista di Genova.
Nordio ing. dott. Costantino, capo ufficio tecnico Cassa risparmio di Treviso.
Pirzio dott. Guido Mario, commissario prefettizio di Pavia.
Roma Renzo, fiduciario Gruppo rionale fascista « Bernini » di Milano.
Siri Luigi, segretario politico Fascio di Lumarzo.
Sivilotti rag. Marino, segretario amministrativo Federazione dei Fasci di combattimento di Pola.
Tofanari Egisto fu Filippo, residente in Roma.
Airola Vittorio, comandante Fascio giovanile di combattimento di Rapallo.
Aita dott. Nardino di Serafino, da Magliano Sabino.
Alasia rag. Mario, capo ufficio Istituto nazionale cambi con l'estero, Roma.
Albarelli prof. Pellegrino di Giuseppe, sacerdote, Campobasso.
Albini Carlo, capo reparto motori presso Società « Alfa Romeo » di Roma.
Alessandri Romeo fu Filippo, da Viterbo.
Alesseri rag. Annio Augusto, revisore dei conti Gruppo rionale fascista « M. Pavagnaro », Genova.
Allegrezza Giulio fu Domenico, da Roma.
Allegro Antonio, segretario Fascio di combattimento di Bagnolo Pò.
Amato Beniamino, id. id San Giovanni a Teduccio.
Amoroso ing. Angelo, membro Direttorio del Fascio di Caserta.
D'Angelo Antonio di Donato, da Napoli.
Andretta avv. Rocco, membro Direttorio del Fascio di Potenza.
Andrighetti Silvio, id. id. di Pieve di Sacco.
Ansel Lodovico, fiduciario dei Sindacati provinciali fra mutilati ed invalidi di guerra in Fiume.
Ardizzone Salvatore, primo segretario dell'Amministrazione provinciale di Siracusa.
Arena dott. Francesco Paolo di Francesco Gabriele, medico chirurgo in Roma.
Arnoldi Luigi fu Carlo, industriale da Roma.
Attanasio rag. Filippo, capo manipolo M.V.S.N.
Augenti geom. Ugo Attilio, consultore municipale del comune di Taranto.
Baffa ing. Gian Luigi, podestà del comune di Inveruno.
Baldoni Amedeo fu Enrico, da Milano.

Balducci Arcangelo, segretario politico del Fascio di San Ferdinando di Puglia.
Balisti Fulivio, ispettore Assicurazioni generali di Venezia, in Brescia.
Barbier Guido, ispettore amministrativo Federazione Fasci di Firenze.
Barbieri Giuseppe, comandante Fascio giovanile di combattimento di Arenzano.
Barberi Ottorino, sottotenente di complemento CC. RR.
Bastreri dott. Alberto Francesco di Alfredo, medico chirurgo in Genova.
Bennicelli dott. Alberto, segretario Fascio di combattimento di Solfagnano.
Bermani dott. ing. Achille, da Milano.
Bertolo Celestino, presidente Sezione mutilati di Collegno.
Bertoni rag. Pietro, ispettore federale P.N.F., Savona.
Bevilacqua ing. Pier Nicola, capo manipolo M.V.S.N.
Biagi dott. Fortunato di Alfredo, medico chirurgo da Lucca.
Blandino dott. Francesco, segretario G.U.F. di Agrigento.
Boggio dott. ing. Renato, capo nucleo Gruppo rionale fascista « Giordano », di Genova.
Bonanno Giovanni, vice ispettore del Manicomio provinciale di Palermo.
Boni Ernesto, segretario politico del Fascio di Maiolati.
Boniello Domenico fu Michele da Napoli.
Bonino rag. Matteo, ispettore di zona del P. N. F. di Torino.
Bonissone Giovanni, direttore Campo sportivo di Marassi.
Bonocristiani dott. Marco fu Giuseppe, medico chirurgo da Orte.
Borgazzi dott. Carlo, medico direttore Ospedale Fatebenefratelli di Milano.
Borrello dott. Carlo, fiduciario Gruppo rionale fascista di Posillipo.
Bozzano dott. Francesco, ispettore Fascio giovanile combattimento di Genova.
Caruso dott. Giacomo, capo sezione Sottosegretariato scambi e valute.
Braida Alberto, direttore della Direzione centrale della Società anonima « Ansaldo », Genova.
Brambillaschi Giovanni, funzionario Unione fascista agricoltori di Milano.
Broglio prof. Alberto, membro direttorio Fascio combattimento di Rovigo.
Bruno dott. Ernesto, ispettore Gruppi universitari fascisti di Salerno.
Bruno ing. Raffaele, presidente Commissione amministrativa Casa Littoria in Sampierdarena.
Bucca Salvatore fu Andrea, da Roma.
Buccioli Fortunato, messaggero postale addetto Associazione Circolo stampa estera.
Busseti rag. Matteo, consultore Gruppo rionale fascista « F. Florio », La Spezia.
Caffaratti dott. Cesare fu Giuseppe, da Frossasco.
Calati dott. Giovanni, comandante in seconda del Fascio giovanile di combattimento di Ferrara.
Campisi avv. Renzo, membro Direttorio Sindacato avvocati e procuratori di Sciacca.
Canale Ugo, capitano Regio esercito addetto alle fabbricazioni di guerra.
Capucci Marcello, addetto federale Fasci giovanili combattimento di Napoli.
Capra Eugenio, membro Commissione federale disciplina, Aosta.
Caradonna ing. Gaetano, podestà di Portocivitanova.
Carbone Silvio Dario, gestore Stabilimento Lido d'Alvaro, Genova
Carelli dott. Mario, membro Direttorio Federazione provinciale combattenti di Matera.
Carganico Pietro, membro Direttorio sezione di Pallanza Associazione nazionale Nastro Azzurro, Intra.
Carlucci Berardino fu Emilio, dentista, da Roma.
Casale Aldo, capo segreteria politica Federazione fascista, Aosta.
Casella Corrado, funzionario Federazione fascista consorzi agrari di Roma.
Casellati dott. Giovanni Battista di Antonino, da Venezia.
Casiraghi rag. Alessandro, funzionario Credito Italiano sede in Trieste.
Castano ing. Attilio, direttore di lavori presso la ditta Toschi in Bologna.
Castellano Gaetano, direttore Istituto di vigilanza privata in Venezia.
Castelli Cesare, direttore Stabilimento aeronautico di Predappio.
Casullo rag. Vittorio, revisore Corte dei conti.
Cavalli Giovanni, fiduciario Circolo combattenti « Mobello » in Torino.
Cazzani avv. Giuseppe, segretario Ospedale Fatebenefratelli in Milano.
Cecconi Ruggero, segretario amministrativo Fascio di Settecamini in Roma.
Ceci Amedeo, fiduciario provinciale Associazione nazionale fascista addetti aziende industriali, Napoli.
Celona Gaetano, centurione M.V.S.N.
Cerasino Cosimo, reggente sezione Cattedra ambulante di Ostuni.
Castelli dott. Enrico, capitano commissario Regia marina presso il Sottosegretariato scambi e valute.
Cossa dott. Mario, capo sezione Sottosegretariato scambi e valute.
Cerreti dott. Alfredo, aiuto referendario Corte dei conti.
Cerri Battista fu Francesco, agronomo da Forlì.
Chiappini Alberto, segretario Mostra del mercato della pesca in Ancona.
Chiariotti Vincenzo consigliere delegato Società anonima « La Tutela » Istituto polizia privata di Napoli.
Chiavazza Edmondo, segretario amministrativo Fascio di combattimento, Carmagnola.
Ciappi Mario, presidente Opera nazionale Balilla di S. Casciano.
Cilento prof. dott. padre Vincenzo, vice presidente Liceo « Bianchi » in Napoli.
Cimino Alfredo, segretario Fascio di Cammarata.
Cipriani Giuseppe fu Carlo da Verona.
Civita rag. Cesare, direttore generale Casa editrice Disney Mondadori in Milano.
Codara dott. Lorenzo fu Alberto, giornalista da Milano.
Cogo Furio, commissario prefettizio di Gavello.
Coliola Giovanni, centurione M.V.S.N.
Colonnelli avv. Carlo, revisore conti Federazione fascista, Cremona.
Cortivo Massimiliano, maggiore commissario addetto alle fabbricazioni di guerra.
Costa Italo fu Luigi da Parma.
Curti Guido di Alfredo di Arezzo.
D'Alia avv. Marco fu Francesco da Milano.
Dalle Molle Giuseppe fu Bernardino da Roma.
Damiano geom. Beniamino, segretario politico Fascio di Pinasca.
Daniele Ilario, membro Direttorio sezione Associazione nazionale combattenti di Catanzaro.
De Angelis avv. Umberto, capo manipolo M.V.S.N.
Del Balzo di Caprigliano duca Giambattista, gentiluomo di Corte di S.A.R. il Principe di Piemonte, Napoli.
Del Bianco Giuseppe, impiegato presso U.N.U.C.I., Bari.
De Blasis Angelo Sante fu Luigi, industriale edile da Capistullo.
Del Buono ing. dott. Giuseppe fu Scipione da Roma.
Deleidi Giovanni, presidente della Sezione mutilati di Palazzolo.
De Liso Gelsomino, commissario Sindacato fascista dipendenti agenzie di assicurazione, Roma.
De Lorenzi mons. don Giuseppe, vicario di Sandigliano.
Depanis Francesco fu Michele da Torino.
De Rosa Eugenio, primo capitano 11° reggimento genio in Venezia.
Di Chiara dott. Giuseppe di Giuseppe, medico chirurgo da Palermo.
Di Giove Antonio, segretario dell'Ispettorato provinciale agrario in Pescara.
Di Giovanni prof. Giuseppe, ordinario lettere latine e greche nel Regio liceo ginnasio « Genovesi » in Napoli.
Dello Joio dott. Francesco, capo sezione Sottosegretariato scambi e valute.
Di Girolamo Michele, funzionario Opera nazionale combattenti in Roma.
Di Lentini dott. Carlo di Francesco da Catania.
Di Natale dott. Francesco, ispettore amministrativo Federazione fascista in Siracusa.
Diomede Giuseppe, capomanipolo della M.V.S.N.
Di Veroli Manlio, fiduciario Gruppo rionale fascista « E. Tori » in Genova.
Doglietti dott. Vincenzo Tommaso, segretario di Vesine.
Emprin Gilardini dott. Pier Maria, notaio Banca d'Italia di Torino.
Faes Vittorio, funzionario di Banca, Roma.
Fanchiotti Mario, procuratore Società anonima « A. Colombi » Banco Metalli in Milano.
Fantini Tito, segretario Gruppo U.N.U.C.I., Siena.
Favia rag. Francesco, revisore Corte dei conti.
Fazzini Paolo, capo manipolo M.V.S.N.
Ferrari avv. Domenico fu Giacomo da Imperia.
Ferrario prof. Francesco, membro onorario Accademia belle arti di Milano.
Fidi Alberto fu Enrico, maestro di canto da Catania.
Filippi dott. Domenico, direttore segreteria Federazione fascista, Imperia.
Fioravanti Silvio, fiduciario Gruppo fascista Nomentano, Roma.
Foà dott. Abramo, medico chirurgo Associazione nazionale infortuni sul lavoro, Milano.
Fontana dott. G. Battista di Giovanni da Bolzano.
Fornasa Ettore fu Bernardo, maestro di musica da Vicenza.
Forni dott. prof. Luigi fu Girolamo da Padova.
Francesconi ing. Mariano, consultore Gruppo rionale fascista « Tenente Panella » in Reggio Calabria.

Fraula dott. Ilario, membro Direttorio Fascio di Appignano del Tronto.
Galante Mario fu Giulio da Roma.
Galdenzi Francesco, ordinario di lettere nel Regio istituto magistrale in Napoli.
Gallizia dott. Filippo di Battista, medico chirurgo da Torino.
Gallo Dionisio, presidente Congregazione di carità di Strongoli.
Gallo rag. Filippo, ispettore dell'Ente Opere Assistenziali Federazione fascista di Milano.
Gallo dott. Giovanni, segretario dell'Istituto di commercio con l'estero in Roma.
Garofali Leone, ufficiale esecutivo di 1ª classe presso Direzione generale poste telegrafi di Roma.
Garuzzo Gaspare, consigliere sezione Lega navale in Genova.
Gatti dott. Romeo, funzionario Confederazione fascista lavoratori dell'industria in Roma.
Gavi Maurizio, meccanico Regio istituto tecnico di Imperia.
Gennaro dott. Arturo, segretario politico di Loreo.
Iaschi dott. Luigi Attilio, funzionario Istituto previdenza sociale, Roma.
Gentile Aristide fu Vito, gioielliere da Catania.
Genzano dott. Luigi, professore Istituto commerciale Caserta.
Giacobone dott. Luigi, presidente Sezione combattenti di Arquata Scrivia.
Giannini Gaudenzio Antonio di Giuseppe da Milano.
Giberti Gian Matteo fu Girolamo da Como.
Giovannetti dott. ing. Corrado fu Alfredo da Roma.
Gnudi Gherardo, capo settore Gruppo rionale Prati, in Roma.
Gorrieri Giovanni, capo tecnico Ente autonomo « Volturno » in Napoli.
Grandi Giovanni, segretario politico Fascio combattimento, Sospiro.
Grelli dott. rag. Enzo, presidente assicuratori Federazione provinciale commercio di Treviso.
Grillo Maurizio, presidente Circolo combattenti Monte Santo in Genova.
Grondona Raffaele, agente di cambio in Genova.
Grosso Candido, impiegato presso Consorzio autonomo del Porto di Genova.
Guglielmino Pietro, segretario politico Fascio combattimento, Rivoli.
Guidotti Lelio, direttore Manifattura tabacchi, Zara.
Guidotti rag. Ugo, fiduciario provinciale Aziende statali in Firenze.
Iaquinangeli rag. Michele, capo contabile Ente autonomo « Volturno » in Napoli.
Interdonato ing. Giuseppe, membro Consiglio provinciale Nastro Azzurro di Messina.
Iocco Andrea fu Enrico, industriale da Napoli.
Joriati Ercole, impiegato ufficio tecnico Amministrazione provinciale Como.
Jorio dott. ing. Casimiro, capo ufficio tecnico Società bonifica del Mezzogiorno, Roma.
Lala Carlo, membro del Direttorio della Federazione fascista di Lecce.
Lapenna ing. Luigi, direttore di lavori a Littoria.
Lattes Giuseppe, funzionario Banca Commerciale Italiana, Napoli.
Lavezzi Ettore, segretario Fascio combattimento Badia Polesine.
Leccisi Vincenzo di Donato da Roma.
Lena Alessandro fu Rodolfo da Aquila.
Leoni Tullio, direttore Società anonima italiana Cinema e teatri di Milano.
Lepore Mario di Raffaele, industriale da Lucera.
Loiacono dott. Vito, medico primario presso il Manicomio di Imola.
Luisetto Pasquale Antonio fu Pietro da S. Lucia di Piave.
Lunaro dott. Flaminio, segretario politico Fascio di Finale Ligure.
Lunghi Euclide, primo archivista Corte dei conti.
Luongo Umberto fu Gennaro da Napoli.
Larussa avv. Raffaele fu Ignazio da Roma.
Mauro dott. Mario, primo segretario Istituto commercio estero, Roma.
Magioncalda avv. Antonio, segretario politico Fascio di Propata.
Magnaghi Giuseppe, funzionario Istituto commerciale laniero di Milano.
Magnani dott. Mario di Giuseppe, medico condotto da Venezia.
Magni Verano di Giuseppe da Firenze.
Magrini avv. Giorgio, presidente S. M. Filarmonica « G. Verdi » di Venezia.
Malinverni ing. Giuseppe, podestà comune Granozzo.
Mambor Michele, vice cassiere Unione Militare in Roma.
Manciati Pilade, direttore Stabilimento termale Viterbo.
Mancini dott. Francesco, commissario Istituto « Vittorio Veneto » per orfani di guerra, Firenze.
Manfredini Domenico, presidente O.N.D., Spezzano.
Maranzana Edoardo, fiduciario Gruppo rionale fascista « V. De Righi » Savona.
Marasco Antonio, impiegato Unione fascista commercio in Ferrara.
Marcelli Umberto, impiegato presso Società Romana gas, Roma.
Marengo Michele, capo manipolo M.V.S.N.
Mareschi Severino, membro Direttorio Fascio di Fiume.
Marinelli Guido, economo del Giardino zoologico di Roma.
Marino don Raimondo, parroco comune di Lentini.
Marrama rag. Francesco, fiduciario Associazione pubblico impiego in Aquila.
Martera Antonio, membro Direttorio del Fascio di La Spezia.
Martinelli Agostino, capo manipolo M.V.S.N.
Martinetti Carlo fu Edoardo da Roma.
Martinis Marchi Jellecich Matteo fu Alessandro, farmacista da Bassano di Sutri.
Mazzocchi dott. Giovanni, sindaco Federazione nazionale fascista industriali editori di Milano.
Melani ing. Renato, presidente Unione provinciale fascista in Pistoia.
Mele Luigi da Napoli.
Melosi prof. Cesare fu Giuseppe da Livorno.
Mercuri Danilo, funzionario Confederazione fascista dei lavoratori agricoltura, Roma.
Mereta Francesco, segretario politico Fascio di combattimento di Crocefieschi.
Merlini dott. Emilio, medico pediatrico Brefotrofio provinciale Genova.
Migone Giorgio, consigliere Squadra sportiva di Genova.
Milanta Eriberto, segretario amministrativo Fascio di Rapallo.
Milazzo Pasquale, cassiere Banco di Sicilia sede di Roma.
Millelire Albini Giuseppe, ispettore Federazione Fasci combattimento di Savona.
Milli dott. Giulio, ispettore amministrativo Federazione P.N.F. di Torino.
Minà dott. Paolo, capomanipolo M.V.S.N.
Mino Umberto, comandante Fascio giovanile combattimento di Genova-Pontedecimo.
Mirasole Alberto, funzionario Comp. Assicuraz. « Riunione Adriatica di Sicurtà » Milano.
Mocci Candido, capo ufficio segreteria Federazione fascista di Cagliari.
Modesti Salvo, capo ufficio Federazione provinciale fascista di Torino.
Molfese Giovanni, capo ufficio studi presso Società anonima Fossati & C., Genova.
Molinari rag. Giuseppe, comandante Fascio giovanile del Gruppo rionale fascista « Gen. Giordana », Genova.
Momigliano prof. dott. Emanuele, libero docente clinica ostetrica ginecologica Regia università di Roma.
Monticelli Giuseppe, centurione M.V.S.N.
Moretti rag. Alessandro, consigliere sezione Associazione nazionale del fante in Milano.
Morosi avv. Giuseppe, funzionario Federazione fascista agricoltori, Roma.
Moroni Eliseo, vice presidente Sezione combattenti di Cagliari.
Muti dott. Francesco di Natale da Roma.
Nalin Carlo, primo archivista Corte dei conti.
Natale dott. Luigi, revisore Corte dei conti.
Nazzaro Oreste, impiegato Ente autonomo « Volturno » in Napoli.
Negroni Ettore, centurione M.V.S.N.
Nicoli Carlo, presidente Sezione combattenti, Trepuzzi.
Nocera Francesco di Salvatore da Gela.
Notarbartolo Di Sciarra Leopoldo, reggente la Stazione radiofonica dell'« Eiar », Trieste.
Oderda Edmondo fu Giovanni da Torino.
Olivato Antonio fu Luigi da Susegana, industriale.
Orsi Eugenio, ispettore federale P.N.F. di Savona.
Orzan Antonio, consigliere Federazione industriale di Gorizia.
Pacifico Vincenzo, segretario Dopolavoro aziendale, Napoli.
Padovan dott. Lorenzo di Marco, medico chirurgo da Treviso.
Palmieri Ezio, capo nucleo primo settore del Fascio di Trento.
Pandolfo Salvatore fu Vincenzo da Roma.
Panza Pietro, capo nucleo rionale fascista di Sampierdarena.
Pappi Agostino fu Malachia da Asmara.
Parmeggiani Alberto, segretario amministrativo Federazione combattenti di Genova.
Passarelli Alessandro fu Pietro da Roma.
Pecora Giuseppe, archivista Ministero finanze.
Peduzzi geom. Giulio, delegato di zona Federazione fascista di Como.
Pellegrini Ennio Sesto di Mario da Rovito.
Pepe dott. Beniamino, membro Direttorio Sindacato provinciale fascista dottori commercialisti in Bari.
Periotto Giovanni, ispettore Federazione Fasci di combattimento di Fiesso Umbertiano.
Perotti Aristide, presidente Sezione combattenti di Valmadonna.
Perotti Enrico, fiduciario Gruppo rionale fascista, S. Marzanotto.

Pettinato avv. Sebastiano, direttore Sezione combattenti, Catania.
Pezzella rag. Pasquale, consigliere delegato Opera Nazione combattenti, Mantova.
Piana avv. Antonio Luigi fu Pancrazio da Roma.
Pieropan Giuseppe, membro Direttorio Fascio di Valdagno.
Pirocchi Pietro, centurione M.V.S.N.
Piva rag. Aurelio, ispettore amministrativo Federazione fascista di Milano.
Poli dott. Guido, membro Direttorio Fascio di combattimento di Brescia.
Pompei Francesco Saverio fu Aristide da Roma.
Lion dr. Giusto, direttore Istituto Nazionale Cambi con l'Estero.
Pozzari Pietro, presidente Sezione mutilati di Monfalcone.
Prearo Mariano, membro Direttorio Fascio di combattimento di Occhiobello.
Prestia rag. Giuseppe fu Francesco da Palmi.
Prestipino Ettore, professore Regio istituto nautico in Messina.
Proto Luigi, membro Sindacato provinciale chimici e farmacisti di Catanzaro.
Provvisionato dott. Arrigo di Paolo, medico chirurgo da Modena.
Quarantelli rag. Aldo, capo manipolo M.V.S.N.
Racioppi Giuseppe, centurione M.V.S.N.
Rao Torres Attilio fu Gaetano da Milano.
Rascelli Cesare di Pietro da Roma.
Raule dott. Giuseppe, ispettore amministrativo Federazione fascista di Pescara.
Reggianini dott. Lelio, capo ufficio 1ª classe Istituto commercio estero in Roma.
Reverberi Paolo, capo disegnatore tecnico Commissariato generale fabbricazioni di guerra, Roma.
Richebuono Giuseppe, segretario politico Fascio di Altare.
Rivalta ing. Ettore di Silvio da Verona.
Riviello Guglielmo, capo manipolo M.V.S.N.
Rizzo Oscar, revisore Corte dei conti.
Roccetti dott. Edoardo, segretario Direzione generale Croce Rossa Italiana, Roma.
Rossaldi Enrico di Carlo da Roma.
Ruffato ing. Ottorino, ingegnere presso Soc Brera, Milano.
Sacchi dott. Ettore fu Leopoldo, medico chirurgo da Barga.
Sandano Saturno, podestà di Bovolenta.
Santini dott. Vezio, impiegato Istituto nazionale commercio estero, Roma.
Scagliotti Felice, maggiore artiglieria presso Commissariato generale fabbricazione guerra, Roma.
Scaldolara Donnino fu Luigi, industriale da Tradate.
Scarpace Agostino fu Francesco, medico chirurgo da Roma.
Secolo avv. Vincenzo, segretario politico Fascio di combattimento di Comiso.
Segafredo Gaspare fu Matteo, da Bassano del Grappa.
Senese Gregorio, segretario politico Fascio di Curinga.
Serio Giuseppe fu Tommaso da Napoli.
Serrecchia Ugo, membro del Direttorio del Fascio di combattimento di Monterotondo.
Sgadari Pietro Emanuele, direttore Federazione fascista enti artistici culturali, Palermo.
Sghedoni geom. Pietro, podestà del comune di Trecenta.
Siliprandi rag. Gino, segretario federale amministrativo, Reggio Emilia.
Soma dott. Napoleone, membro Direttorio Fascio di Cuvio.
Sommer Walter fu Felice, professore di violoncello da Roma.
Soscia dott. Ettore, assistente Regia clinica dermosifilopatica, Napoli.
Stefanelli Romano, segretario provinciale O. N. B. in Torino.
Stefanini ing Gennaro, capo nucleo Fascio di Gardone Val Trompia.
Steiner ing. Gustavo, presidente Sezione mutilati, Portocivitanova.
Stellini Pietro, segretario Gruppo U.N.U.C.I. di Grosseto.
Stravino Nicola, impiegato segreteria Agenzia generale del libro italiano all'estero, Roma.
Strocchi dott. Alberto, segretario Sindacato agricoltori in Ravenna.
Tacconi dott. Gustavo, ispettore di zona del P N F., Ivrea.
Tagliapietra rag. Giovanni, fiduciario provinciale addetti Aziende industriali dello Stato, Venezia.
Pascucci Arnaldo, coadiutore ufficiale principale Ufficio speciale riservato Presidenza Consiglio Ministri.
Tamiozzo Gino, maggiore artiglieria complemento addetto Commissariato generale fabbricazioni di guerra, Roma.
Tanzi Attilio, comandante Fasci giovanili di combattimento, Torino.
Tarenzi Rinaldo, membro Direttorio fascio di Castiglione d'Adda.
Tassinari prof. dr. Silvio, membro Sezione volontari di guerra di Bologna.
Tiengo dr. Giovanni, ispettore Federazione provinciale P.N.F. di Rovigo.
Tirelli dr. Severino, chirurgo primario Ospedali riuniti Roma.
Tironi Ottavio, capo ufficio tecnico Stabilimento metallurgico Fornaci di Barga.
Tomaiuoli dr. Pietro, capo manipolo M.V.S.N.
Tomei Giulio Cesare di Adolfo, artista lirico da Milano.
Torriano Claudio, vice presidente Sezione tiro a segno in Alessandria.
Nota avv. Vincenzo di Altamura.
Tostani Gino, ispettore della Federazione fasci di Venezia.
Tozzi rag. Eugenio, segretario amministrativo Fascio di Lucera.
Trebiani Giuseppe, delegato provinciale Associazione nazionale famiglie caduti in guerra, di Rieti.
Tritzo Franco, direttore Unione provinciale fascista professionisti e artisti di Savona.
Trombi Federico, impiegato Sezione mutilati di Parma.
Trucco dr. Vincenzo Paolo Cristoforo di Francesco, medico chirurgo, da Novi Ligure.
Tufari Renato, aiutante maggiore FF.GG.C. di Mantova.
Turano rag. Raffaele, presidente Sezione Mantova Associazione cavalieri d'Italia in Reggio Calabria.
Turchetto Mario, direttore Banca popolare di Novara, sede di Belluno.
Ughetto Mario, segretario Fascio di combattimento di Ventimiglia.
Uva Giustino Pietro Paolo, direttore Unione fascista agricoltori provincia di Torino.
Viberti Giuseppe, presidente del Dopolavoro aziendale « Viberti », di Torino.
Viganò Guido, primo capitano d'artiglieria addetto alle fabbricazioni di guerra, Roma.
Vincenzini avv. Ugo, membro Direttorio federale del P.N.F. di Livorno.
Vinci Angelo, commissario del Comitato comunale Balilla di S. Cataldo.
Vitale Adolfo di Antonio, industriale da Baia.
Zani ing. Ubaldo, segretario politico Fascio di Nettuno.
Zuccoli dr Guido, medico dentista in Firenze.
Bianco Giuseppe fu Angelo, da Penne.
Bricchi Pasquino, funzionario Confederazione italiana consorzi agrari in Roma.
Camerino dr. rag. Oscar, esperto Magistratura lavoro Corte di appello in Venezia.
Del Pennino avv. Giuseppe di Paolo, da Roma.
Di Gioia dr. Umberto di Giuseppe, farmacista da Roma.
Nebbiosi Rodolfo di Nicodemo, industriale da Roma.
Pedemonte Paolo Attilio, console onorario di Olanda e Svezia in San Remo.
Petrucci rag. Bernardo, membro Consiglio disciplina gruppo rionale fascista « Savoia », in Roma.
Scapellato Carmelo fu Giuseppe, da Carlentini.
Scarpaleggia Biagio fu Francesco, da Potenza.
Tracchi dr. Nino, capo del personale e procuratore Federazione italiana' dei consorzi agrari in Roma.
Buccheri Giovanni, ufficiale del Servizio speciale riservato.
Cautela rag. Giuseppe, segretario del Comitato intersindacale Federazione fasci combattimento di Milano.
Musselli Mario, membro Direttorio fascio di Broni.
Rossi dr. Ferdinando di Gaetano, medico chirurgo, da Catanzaro.
Varricchio Attilio, procuratore del registro, in Cervinara.
Bonfanti dr. ing. Luigi, membro Sindacato provinciale fascista proprietari terreni in Cremona.
Gaiani Luigi Gino, fiduciario Federazione fasci di Milano.
Goutero Giuseppe, vice presidente Associazione canottieri « Armida », in Torino.
Gregorio dr. Rosario, membro direttorio federale di Furci Siculo.
Vaudano Pasquale, assistente Ospedale S. Giovanni in Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Guerra Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore, 25 giugno 1937-XV:

Sottufficiali mutilati e invalidi guerra 1915-1918.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Adami Simone di Giuseppe, da Ovaro.
Calderini Emilio di Rosalindo, da Borgo S. Lorenzo.
Lucignani Gino di Attilio, da Livorno.
Masciarelli Giuseppe di Vitantonio, da Casoli.
Monte Giovanni di Marco Antonio, da Fossano.
Moscetti Fortunato, da Forlì.
Suardi Mario di Giuseppe, da Belgioioso (Pavia).
Tiberi Carmine di Cristoforo, da Tornimparate (Aquila).
Zattoni Bruno di Primo, da Firenze.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 6 maggio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Grazzi Emanuele, Regio console generale.

Cavalieri.

Antonini Ettore, maresciallo capo CC. RR.
Quirico Toribio, impiegato in Rodi.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 13 maggio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Berti Andrea di Primo, da Ravenna.
Ravetti Luigi di Luigi, da Verona.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 13 maggio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Corbellari Giovanni Battista, consigliere delegato della Società an. **Oleifici veneti riuniti.**

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Cultura popolare, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 17 giugno 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Cartoscelli Rocco di Aniello, scrittore da Roma.
Di Collalto conte Orlando fu Giovanni, da Roma.
Fuscà Francesco fu Francesco, giornalista in Roma.
Guglielmi Nicola, direttore della rivista « La Piazza ».
Orta dott. Benito fu Ernesto, da Roma.
Lombrassa Domenico fu Cesare, direttore de « L'Ora » e del « Solco », Roma.
Rosati Giuseppe fu Luigi, compositore e maestro di musica in Roma.
Sprovieri Giuseppe fu Luigi, giornalista da Roma.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli Affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 1° luglio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Arlotta Fabrizio, Regio addetto consolare.
Contarini Giuseppe, id.
Favretti Luciano, id.
Figarolo di Groppello dei conti nob. **Alberto,** id.
Giretti Luciano, id.
Ghenzi Giovanni, id.
Matacotta Dante, id.
Mininni Marcello, id.
Profili Giacomo, id.
Puri Giuseppe, id.
Russo Augusto, id.
Talarico dei baroni nob. **Paolo, id.**
Toscani Millo nob. **Antonio** patrizio di Cosenza, **id.**
Winspeare Vittorio, id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Di Giamberardino Oscar, ammiraglio di divisione.
Zino Giulio, id.

Commendatori.

Catalano Gonzaga Gaetano, capitano di vascello.
Gasparri Lorenzo, id.
Muffone Antonio, id.
Rossi Mario, id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Cus Valentino, direttore Scuola di volo senza motore dei Fasci giovanili di Torino.
Valenzano Giuseppe, maggiore Regio esercito in S.P.E.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

La Rocca Vittorio, console generale della M.V.S.N.

Commendatori.

Ortona Giulio, console generale della M.V.S.N.
Chiappe Aristide, console della M.V.S.N.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Vallini dott. Luigi Napoleone, medico chirurgo in Torino.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Barattelli Giovanni, generale di brigata in ausiliaria.
Cesareni Vittorio, id.
Fanfani Emilio, generale di brigata in a.r.q.
Capasso Alfonso, colonnello artiglieria in a.r.q.
Gioè Pietro, Regio vice avvocato militare.
Parrocchetti nob. Francesco, colonnello artiglieria in a.r.q.
Pirzio Biroli Giuseppe, colonnello cavalleria in a.r.q.
Raitano Michelangelo, capo sezione amministrativo.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Stampa e la propaganda, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Balbo dott. Arcangelo fu Fausto, giornalista in Ferrara.
Baroni dott. Guido di Ugo, giornalista in Roma.
Bonafini Raimondo fu Luigi, giornalista in Milano.

Costa rag. Antonio, presidente del Comitato provinciale turistico di Lecce.
D'Errico Corrado, funzionario presso l'Istituto «Luce».
Di Costanzo Giuseppe, vice direttore Credito Italiano, sede di Milano.
Sammartano prof. Antonino, preside nei Regi licei ginnasi, Roma.
Vincenti Mareri conte Giovanni, presidente provinciale del R.A.C.I. in Rieti.
Danzi Guglielmo di Carlo, giornalista in Roma.
De Sica Vittorio fu Umberto, artista teatrale.
Di Stefano rag. Francesco, ragioniere capo R. Prefettura di Bolzano.

Ufficiali.

Campanile Achille di Gaetano, giornalista in Roma.
Giani prof. Nicolò di Antonio, id. Milano.
Richard ing. Pietro di Luigi, libero professionista in Merano.
Spinetti dott. Gastone Silvano di Alfonso, da Roma.
Vesci avv. Silvio, presidente del R.A.C.I. di Salerno.
Maurano Silvio fu Pietro, giornalista in Como.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Szemere Alessandro, direttore generale della Raffineria olii minerali in Fiume.

Commendatori.

Longobardo Giovanni, direttore generale della Società Partenopea di Navigazione.
Stupar dott. Carlo di Anteo, da Fiume.

Ufficiali.

Bruni ing. Achille Adolfo di Alessandro, da Milano.
Cattaneo rag. Francesco di Luigi, da Milano.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Camillucci Alfredo fu Raffaele, da Copparo.
Mangino Remigio fu Gerardo, da Potenza.
Medici del Vascello dott. Luigi, di Giacomo, da Genova.
Nuzzo rag. Guglielmo di Oreste, da Sessa Aurunca.
Topi dott. Giuseppe di Ermenegildo, da Bologna.
Simonelli Ugo di Natale da Fiuggi.
Miraglia dott. Domenico di Antonio, da Roma.

Ufficiali.

Garbari dott. Mario fu Felice, da Roma.
Panigatti rag. Bruno di Erminio, da Milano.
Trotta avv. Luigi fu Francesco, da Castelnuovo della Daunia.
Villa dott. Virginio di Giuseppe, da Milano.
Ziveri Giuseppe di Emilio, da Parma.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Avenanti rag. Giuseppe, prefetto.
Dinale rag. Neos, id.

Commendatori.

Aliprandi ing. Alfonso di Emanuele, da Roma.
Ariemma dott. Vincenzo di Giovanni, da Roma.
Bianchini Cesare di Umberto, da Roma.
Bruni rag. Giuseppe fu Gaetano, da Milano.
Caroni ing. Italo di Enrico, da Roma.
Casalbore dott. Luigi di Camillo, da Roma.
Cava rag. Umberto di Vittorio, da Firenze.
Cavalletti Luigi di Andrea, da Roma.
Chiaramonti prof. Giovanni di Alessandro, da Pisa.
Ceccanti Severo di Agostino, da Pisa.
Cerri Gambarelli Giuseppe, colonnello CC. RR.
D'Arman dott. Simeone di Domenico, da Venezia.
Galli prof. Arturo di Teodoro, da Pisa.
Gotti Lega dott. Augusto di Alberto, da Roma.
Lucretti dott. Carmelo di Giuseppe, da Catania.
Marinelli dott. Giovanni di Luigi, da Terlizzi.
Menna Federigo di Giuseppe, da Pisa.
Pagnozzi dott. Coriolano, consigliere.
Pepe rag. Giovanni, ragioniere.
Riccioni Domenico di Emilio, da Castelfranco di Sotto.
Vago avv. Achille di Luigi, da Monza.
Valenza Antonio di Antonino, da Pantelleria.
Trelanzi dott. Corrado di Achille, da Roma.

Ufficiali.

Amico Roxas prof. dott. Salvatore di Rosario, da Catania.
Cagnola prof. dott. Amedeo, da Milano.
Calvino dott. ing. Giovanni, da Milano.
Ciampini Augusto di Giovanni, da Pisa.
Landi dott. Alarico di Guglielmo, da Roma.
Morselli Silvio di Alfonso, da Bologna.
Premoli conte dott. ing. Antonio di Ercole, da Crema.
Rolandi Ricci dott. Lorenzo, primo segretario.
Costanzi prof. dott. Carlo, vice direttore Ospedale Policlinico, Roma.
Venosta nob. Attilio, primo capitano CC. RR.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici, Si compiacque nominare con Decreto in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Cappelletti dott. ing Ugo di Basilio, da Trieste.
Slocovich avv. Ferruccio, presidente «A. C. E. G. A.» Azienda comunale elettricità, gas, acqua e tramvie di Trieste.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, Si compiacque nominare con Decreto in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Alinei dott. Mariano, capo divisione amministrativo.
Cetta Angelo, id.
Germano dott. Giuseppe, consigliere amministrativo.
Gramazio dott. Rodolfo, capo divisione amministrativo.
Olivieri dott. Ernesto, id.
Porrino dott. Lorenzo, id.
Savini dott. Ubaldo, id.
Spagnolo dott. Costantino, id.

S. *M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la Educazione Nazionale, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma* 20 *aprile* 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

De Rinaldis dott. Rinaldo, direttore di 1ª classe ruolo monumenti.
Catalano prof. Michele, preside Regi istituti tecnici.
Barchiesi dott. Aldo, medico chirurgo, in Roma.
Grillo dott. Vincenzo, addetto alla Segreteria particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato.

Ufficiali.

Aresu prof. Luigi, capo ufficio amministrazione Servizio scuole rurali, Presidenza centrale O. N. B.
D'Arconte dott. Lucio, vice segretario Amministrazione centrale.
Marega prof. Giacinto, presidente Comitato provinciale O. N. B., Bergamo.

Sala Umberto, comandante Accademia fascista Foro Mussolini, capo manipolo M. V. S. N.
Torossi dott. Aldo, medico chirurgo in Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri, Si compiacque nominare con Decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Balbi dott. Alberto, direttore capo divisione Ministero finanze.

Commendatori.

Levet dott. Silvio, direttore Grand Hôtel, Roma.
De Medici conte Ugo, vice intendente di finanza, Roma.
Antinucci Umberto, maggiore di artiglieria, Roma.
Moneta Carlo Romano, capo cerimoniale del Governatorato, Roma.
Bonfanti Luigi Augusto, direttore Società navigazione, Rio de Janeiro.
De Martino Alfredo, industriale, S. Paolo (Brasile).
Tomaselli rev. mons. Domenico, prelato domestico di S. S. il Sommo Pontefice, Porto Arthur Ontario.
Conti Giacomo Armando, segretario del Fascio di Oslo.

Ufficiali.

Pia Francesco, ingegnere, Roma.
Ranieri Raniero, direttore di Banca, Malta.
Solari Mario, rappresentante commercio, Berlino.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Cianetti on. Tullio di Francesco, deputato al Parlamento.

Commendatori.

Acciari Luigi, direttore generale Società gestioni tributarie « Ferdinando Bonaccorsi » Roma.
Rapisarda avv. Luigi di Antonino, libero professionista in Catania.
Moretti Stefano di Eugenio, dirigente sindacale in Venezia.
Morichini Aristide, membro del Consiglio delle corporazioni dello spettacolo, Roma.
Servadio ing. Ugo di Vito, dirigente industriale in Catania.
Cauvin Vittorio di Pietro, industriale in Genova.
Colombo Primo di Antonio, industriale in Legnano.
Motta Angelo di Alessandro, industriale in Milano.

Ufficiali.

Frasca dott. Giuseppe di Stefano, capo della Segreteria particolare di S. E. il Ministro, Roma.
Mariotto Augusto di Luigi, agricoltore bonificatore, Verona.
Bertuzzi dott. Giacomo di Giuseppe, funzionario sindacale, Roma.
Bodi Alfredo, industriale, Torino.
Daneri Francesco Quinto di Giuseppe, commerciante, Imperia.
De Arcangelis Riccardo di Luigi, industriale, Casalbordino (Chieti).
Giorgianni Arturo di Pietro, commerciante da Catania.
Mauprivez Mario di Arturo, industriale tessile, Milano.
Masi dott. Enrico di Vincenzo, segretario nazionale del Sindacato notai, Roma.
Parrini Eugenio di Michelangelo, industriale edile, Roma.
Del Giudice Tullio, funzionario sindacale in Lucca.
Mortara Giuseppe di Enea, da Bologna.
Rizzi avv. Giovanni di Antonio, avvocato in Milano.
Masini Oreste di Giuseppe, commerciante, Genova.
Romoli ing. Felice di Pio Crispino, funzionario tecnico dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, Roma.
Solari ing. Fermo di Antonio, costruttore edile, Udine.
Tersigni Umberto di Sebastiano, id. Roma.
Passaglia ing. Arcangelo di Luigi, dirigente industriale, Firenze.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 20 aprile 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

D'Agostino avv. Vincenzo, avvocato distrettuale dello Stato.
Trivelli dott. Luigi, presidente di sezione della Corte dei conti.

Grandi Ufficiali.

Bonazzi Gino, membro del Consiglio provinciale economia corporativa di Vicenza.
De Regibus dott. prof. Luca, deputato al Parlamento.
Perugi Giulio, colonnello di Stato Maggiore in S. P. E.
Rossi dott. Demostene, vice prefetto.
Volpe Ramiro, Regio notaio in Roma.

Commendatori.

Cazzato dott. Rutilio, capo dell'Ufficio speciale riservato di Milano.
Della Scala dott. Vincenzo, primo segretario Ministero lavori pubblici.
Silvetti Attilio, archivista capo presso il Governatorato di Roma.
Lo Magro Vincenzo, commissario straordinario Consorzio provinciale agrario di Siracusa.
Olivetti Alberto, presidente della Società torinese protettrice animali in Torino.
Ollino dott. Giovanni, docente di patologia medica R. Università di Genova.
Tassoni Pasquale fu Francesco, da Catanzaro.
Gardella Alberto fu Giuseppe, residente a Milano.
Ambrosini rag. Lando, direttore dell'Ente Radio rurale, Roma.
Balsamo Roberto, tenente colonnello di fanteria nella riserva.
Bondanini Vittorio, vice podestà di Mercato Saraceno.
Cervi prof. dott. Attilio, segretario Federazione fascista proprietari ed affittuari coltivatori diretti, Roma.
Costantino dott. Arturo di Gaetano, medico chirurgo dentista, da Roma.
Dasso Mario, procuratore degli agenti di cambio in Roma.
Festa dott. Edoardo fu Alessio, giornalista da Roma.
Lantini dott. Bruno, segretario particolare di S. E. il Ministro per le corporazioni.
Marchegiano Luca, vice direttore della Società nazionale immobiliare, Roma.
Mele Salvatore fu Giuseppe, industriale da Napoli.
Parentela dott. Francesco, funzionario del Ministero di grazia e giustizia.
Perone Pacifico Alessandro, segretario federale P. N. F., di Benevento.
Siciliano de' Gentili dei marchesi di Rende nob. Giuseppe, podestà di Viterbo.
Valente prof. Antonio Pietro, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Celio » Roma.
Albi Marini rag. Guido, condirettore proprietario della Banca provinciale di Napoli.
Andreoli prof. dott. Giulio, ordinario di analisi infinitesimale R. Università di Napoli.
Baraldi Francesco, presidente Sezione mutilati invalidi di guerra di Tortona, deputato al Parlamento.
Barelli Giuseppe, segretario federale amministrativo P. N. F. di Padova.
Basevi Giuseppe, membro Consiglio provinciale economia corporativa di Genova.
Bertoldi ing. Pellegrino, preside amministrazione provinciale di Reggio Emilia.
Boitani Pietro Giuseppe, direttore degli Alberghi riuniti Minerva Cavour e Francia in Roma.
Bonaini da Cignano ing. Adolfo, capo divisione Sottosegretariato di Stato scambi e valute.
Ferrante Umberto, id.
Branca dott. Guido, presidente dell'Istituto tecnico agrario in Potenza.
Tondi Angelo, maggiore Arma aeronautica ruolo naviganti.
Scardia avv. Angelo, presidente Sezione agricola del Consiglio provinciale economia corporativa di Lecce.
Brignoli prof. dott. Fernando Maria, preside dell'Istituto fascista d'istruzione media in Roma.
Cavaliere Lelio, membro della Commissione tecnica del Sindacato commercianti in Milano.
Dalmazzo Francesco, segretario politico della Sezione fascista di Bollate.
Frattarelli dott. Annibale di Silvio da Roma.
Fumagalli rag. Angelo, membro Consiglio amministrazione dell'Enciclopedia storico-nobiliare italiana, Milano.

Gallani Cesare, segretario federale P. N. F. della provincia di Nuoro
Ghidoli dott. Enrico fu Eliseo, medico chirurgo da Firenze.
Ippolito dott. Andrea, segretario federale dell'Urbe.
Limentani Giulio, ispettore generale della Riunione Adriatica di sicurtà in Milano.
Magliano dott. Guido, membro Direttorio Federazione provinciale combattenti di Napoli.
Manganiello dott. Raffaele, segretario federale P. N. F. di Catanzaro.
Marescotti ing. Paolo, delegato Confederazione fascista degli industriali in Bologna.
Marseguerra prof. Vincenzo, vice preside R. Liceo ginnasio « Virgilio » di Roma.
Mazzotti Biancinelli conte Franco fu Lodovico, da Brescia.
Michieli dott. Armando, segretario Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori in Venezia.
Negri avv. Giovanni, podestà della provincia di Salerno.
Orlandi Orlando, presidente Sezione di Parma Associazione nazionale mutilati invalidi di guerra.
Pellicioli Mauro di Pietro, pittore da Milano.
Ricciardi avv. Ernesto, presidente della Commissione degli avvocati in Salerno.
Rizzo avv Antonio, rettore della provincia di Cosenza.
Scaglia Onofrio, ispettore della Federazione fascista di Agrigento.
Valdrè avv. Comingio, segretario federale P.N.F. di Parma.
Valli rag. Antonio, id. id. di Ascoli Piceno.
Volpe Sante Aristide fu Filippo, industriale da Bologna.

Ufficiali.

Alagna dott. prof. Gaspare, incaricato di otorinolaringoiatria nella Regia università di Palermo.
Bono avv. Ugo, procuratore della Società di assicurazioni « L'Anonima Infortuni » di Milano.
Borghèsan prof dott. Ettore, medico presso la Clinica otoiatrica dell'Ospedale Policlinico di Roma.
Bultoni ing. Giuseppe, rettore dell'Amministrazione provinciale di Perugia.
Cantelli avv. Vincenzo, avvocato di 1ª classe dell'Ispettorato del Lazio dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Palermo.
Carretta rag. Giuseppe, ispettore della Federazione italiana consorzi agrari di Forlì.
Ceciarelli Alessandro di Gioacchino, da Manziana (Roma).
Gentile Luigi, membro della Commissione amministratrice del Consorzio provinciale di agricoltura di Messina.
Governa dott. Francesco Amedeo, medico assistente negli Ospedali di Torino.
Lado rag. Giorgio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Fiume.
Magni dott. Candido, segretario politico del Fascio di Volterra.
Bassoli Renato, consigliere della Federazione nazionale fascista industriali dello spettacolo, di Roma.
Landi dott. rag. Vincenzo, direttore amministrativo dell'Azienda elettrica del Governatorato di Roma.
Mancini Ivran, segretario politico del Fascio di Camerano.
Marcuzzi Alfredo Emilio, pubblicista da Trieste.
Pagnotta Nicola, podestà di Gagliole.
Pezzano dott. ing. Raffaele, ingegnere libero professionista in Roma.
Ponzinibio rag. Lino, funzionario della Banca cooperativa anonima di Novara, sede di Torino.
Roccuzzo Gaetano, podestà di Monterosso.
Scarantino Salvatore, segretario federale del P.N F. di Matera.
Vianelli Ferruccio fu Carlo, da Roma.
Viotti Vittorino, amministratore unico Società anonima Carrozzeria Viotti di Torino.
Bonamici rag. Sandro, segretario federale del P.N F. di Verona.
Girardi Gerardo, segretario amministrativo del Fascio di combattimento di Bolzano.
Rossi Angelo, segretario federale del P.N F. di Pesaro.
Colangelo Mario Carlo, fiduciario del Gruppo rionale fascista « Generale Cantore » di Genova.
Croce dott. Alberto, consultore comunale di Chivasso.
Mastrobuono avv. Gaetano, primo segretario dell'Amministrazione dell'interno.
Valenzano avv. Mario, membro del Didettorio del Sindacato provinciale trasporti complementari di Torino.
Angelelli prof. Onofrio, direttore e chirurgo primario dell'Ospedale « Rosa Maltoni Mussolini » di Gallipoli.
Aprosio dott. Franco, ispettore dei Fasci giovanili di combattimento di Imperia.
Cafulli Giuseppe fu Domenico, residente in Asmara.
Comini dott. Giovanni, segretario federale P.N.F. di Brescia.
Del Pugli ing. Antonio, direttore Compagnia generale di elettricità di Milano.

Di Virgilio Francione dott. Raffaele di Dino, medico chirurgo da Roma.
Montuori dott. Andrea, membro del Direttorio nazionale ausiliari del commercio in Roma.
Nugoli Vittorio, capo dell'Ufficio stampa Reale Unione nazionale aeronautica in Roma.
Salerno avv. Bruno di Mauro, da Roma.
Onniboni dott. Aligi, segretario federale di Massa Carrara.
Vitto dott. Aurelio, segretario federale P.N F. di Frosinone.
Toscano prof. Mario, vice podestà di Novara.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazoini, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 24 maggio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Tacconi dott. Sisto di Domenico, scrittore da Milano.

S. M il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Bagarone Armando, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Scardigno Luigi, segretario capo id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 14 luglio 1937-XV:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Lopresti Luigi, vice avvocato dello Stato.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 8 luglio 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Aquilino Luigi, intendente di finanza.
Mascalchi Alberto, ingegnere capo del catasto.

Commendatori.

Pizzicola Giuseppe, direttore superiore di Dogana.
Castelfranchi Venturino, ingegnere capo del Catasto.
Gallo Ludovico, ispettore superiore del Catasto.

Ufficiali.

Semerini Oscar, ragioniere capo assimilato delle Intendenze.
Masserano dott. Cesare, ispettore capo di Dogana.
Baccari Pericle, id. id. id.
Matteucci Emilio, contabile capo di Dogana.
Pozza Giovanni, procuratore superiore Imposte.
Savio Matteo Cesare, geometra capo del Catasto.
D'Auria dott. Guglielmo, ispettore capo di Dogana.
Nani Pietro, id. id.
Zoli Pietro, disegnatore capo del Catasto.
Zangara Mario, primo archivista delle Intendenze.
Piacentini Arnaldo, id. id.

Cavalieri.

De Rossi Emanuele, computista principale del Catasto.
Ferrero Pietro Celestino, disegnatore capo del Catasto.
Sarasino Ferdinando, disegnatore principale del Catasto.
Boccianti Luigi, id. id.

Gandini Luigi, computista principale del Catasto.
Cravera Egidio, geometra principale del Catasto.
De Sotgiu Agostino, maggiore in P. A. della Regia Guardia di finanza.
Gentile Ugo, primo procuratore del Registro.
Fabris Silvio, primo ragioniere assimilato alle Intendenze.
Donnarumma Catello, capo tecnico principale ai Monopoli.
Ravetti Nicola, archivista alle Intendenze di finanza.
Ghezzi Luigi, ispettore principale di Dogana.
Becattini Carlo, aiuto procuratore capo del Registro.
D'Horrer Alfredo, aiuto conservatore principale delle Ipoteche.
Achilli Pietro, geometra capo del Catasto.
Cusin Cesare, agente tecnico alla Cassa depositi e prestiti.
Colavito Giuseppe, ufficiale principale di ragioneria alle Intendenze.
Toppia Raimondo, geometra capo del Catasto.

S. M. il Re Imperatore, *sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno* 1937-XV:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Muto Pietro, maggiore medico.
Aragona Pignatelli Cortes Ferdinando, primo tenente di vascello.
Solari Agostino, capitano del C.R.E.M.
Prati Cesare, id. id.
Gaddi Aldo, id. id.
Frascio Ilario, primo capitano id.
Ricagno Giuseppe, tenente id.
Pannucci Domenico, capitano id.
Sammartano Andrea, id. id.
Pipitone Gaetano, id. id.

A riposo:

Meletti Fortunato, capitano del C.R.E.M.
Sigismondi Perseo, primo tenente di vascello.
Mele Pasquale, capitano di fregata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Bellipanni Giuseppe, capitano di vascello.
Castellano Catello, tenente colonnello commissario.
Avio Gennaro, id.
Brunetti Giovanni, maggior generale del Genio navale.

Ufficiali.

A riposo:

Massano Mario, tenente colonnello commissario.
Frizele Emilio, disegnatore tecnico.
Taliercio Giacomo, colonnello medico in ausiliaria.
Tommasone Luigi, maggiore chimico farmacista.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Cirillo Felice, tenente di vascello.
Tranquillino Giacinto, tenente del C.R.E.M.
D'Auf der Maur Edoardo, id.

A riposo:

Perugini Giacomo, applicato nel personale d'ordine dell'Amministrazione M. M.

S. M. il Re Imperatore, *sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno* 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Savoini Alberto, maggiore A.A.r.s.

Cavalieri.

Baldasseroni Carlo, capitano A.A.r.s.
Vattarino Stefano, maresciallo di 2ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati in ausiliaria.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande Ufficiale.

Novaro Leopoldo, ammiraglio di squadra.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Giannelli Odoardo, colonnello del Genio navale.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Poiani Aristotile, commissario principale nelle Poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Diodati Guglielmo, direttore provinciale di 1ª classe nelle Poste e telegrafi.

Commendatore.

Miglietta dott. Umberto, ispettore principale FF. SS.

Ufficiali.

Farneti Giuseppe, sorvegliante di linea di 1ª classe FF. SS.
Angelini Pio, capo tecnico principale FF. SS.
Beninato geom. Giuseppe, segretario capo FF SS.
Gilioli Giuseppe, capo tecnico superiore FF. SS.
Petruzzi Raffaele, capo ufficio di 1ª classe nelle Poste e telegrafi.
La Loggia Marco, id. 2ª classe id.
Antoci Arturo, ufficiale di 1ª classe nelle Poste e telegrafi.
Carapelle dott. Alberto, ispettore nelle Poste e telegrafi.
Agus rag. Mario, allievo ispettore id.
Borlone Luigi, capo ufficio di 2ª classe id.
Lodi Ferruccio, id. id. id.
Liguori Raffaele, capo ufficio principale di 2ª classe, id.
Ottavianelli Giulio, capo ufficio di 2ª classe id.
Martano not. Eduardo, vice ispettore, id.
Teodonio Luigi Cesare, capo ufficio di 2ª classe id.

Cavalieri.

Porta Giovanni Battista, capo ufficio di 2ª classe Poste e telegrafi.
Della Torre Giuseppe, ufficiale di 1ª classe id.
Pascucci Raffaele, id. id. id.
Bosi Claudio, capo ufficio di 2ª classe id.
Adamo Diego, ufficiale di 1ª classe id.
Monaco Luigi, id. id. id.
La Leta Francesco, id. id. id.
Villani Gaetano, id. id. id.
Burchiani Odoardo, segretario principale FF. SS.
Cini Giovanni, id. id. id.
Battisti Cesare, capo ufficio principale di 2ª classe nelle Poste e telegrafi.
Rinaldo Bartolomeo, capo ufficio di 2ª classe id.
Fiaschetti Lelio, id. id. id.
Cavaliere Modestino, ufficiale di 1ª classe id.
Cirilli Quintino, id. id. id.
Tognocchi Gaetano, id. id. id.
Lampiasi Giovan Battista, id. id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

Crispo Moncada dott. Francesco, consigliere di Stato.
Corradini Saturno, consigliere alla Corte dei conti.
Rodini Eugenio, id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Niccolini Aleramo Cesare, tenente colonnello di porto.
De Marco Pasquale, id. id.
Fiorentino Nicolò, id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno e 8 luglio 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

25 giugno:

Giusiana dott. Carlo, vice prefetto.
Molinari rag. Lino, ragioniere capo di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

25 giugno:

Persici Alfredo, commissario capo di P. S.
Tripepi Antonino, conservatore dell'Archivio provinciale di Stato.

8 luglio:

Cambellone rag. Edoardo, ragioniere capo.
Viola Vincenzo, impiegato di polizia di 1ª classe.

Ufficiali.

25 giugno:

Marini rag. Francesco, ragioniere capo.
Bono dott. Giuseppe, commissario capo di P. S.
Granai Giovanni, primo archivista.
Valente Vitantonio, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Evoli Antonio, archivista capo di P. S.
Carli Lorenzo, archivista capo di P. S.

Cavalieri.

25 giugno:

De Pasquale Giacomo, maresciallo di P. S.
La Strina Salvatore, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Muzi Ercole, maresciallo di P. S.
Zuccalà Michele, id.
Durastante Isaia, id.
Cataudella Ernesto, id.
Careddu Nicolò, id.
Di Martino Vincenzo, id.
Cervone Fioravanto, id.
Faldella Giuseppo, usciere di questura.
Verga Michele, maresciallo di 1ª classe di P. S.
Uda Pietro Luigi, id.
Distefano Antonio, id.
Luciano Ercolano, maresciallo maggiore dei CC. RR., ruolo specializzato.
Fogu Marco, archivista.
Tamborrini Gaetano, id.
Di Guida Francesco, usciere capo.
Amoroso Pasquale, ispettore del corpo degli agenti investigativi.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Bertana dott. Luigi, presidente di Tribunale.
Bruschini S. E. dott. Emilio, primo presidente di Corte d'appello.
Columbano Gavino, cancelliere capo di Corte d'appello.
De Filippis dott. Raffaele, presidente di sezione di Corte d'appello.
La Loggia dott. Luigi, id.
Milano dott. Carlo, presidente di Tribunale.
Pancrazi S. E. dott. Edvino, primo presidente di Corte d'appello.
Pezzotti dott. Umberto, procuratore del Re.

Commendatori.

Beltramo dott. Guido, consigliere di Corte d'appello.
Campana Cesare, cancelliere capo di 1ª classe.
Donato Eduardo, id.
Giangulito dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello.
Marchini Enrico, cancelliere capo di 1ª classe.
Mulè Baldassarre, aiutante di cancelleria di 1ª classe.
Pagliuchi Sante, id.
Pescatori dott. Fabio Gioacchino, giudice di Tribunale.
Ricevuti Luigi, segretario di sezione di 1ª classe.
Rolfo Giacomo Giuseppe, cancelliere capo di 2ª classe.

Ufficiali.

Barbagallo Francesco, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Delodi Manfredo, cancelliere capo di 2ª classe.
Diamare Nicola, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Grassi Gaetano, primo cancelliere.
Grassi Marcello, cancelliere di sezione di 2ª classe.
Mereu Giacomo, cancelliere capo di 2ª classe.
Pavone Pietro, id. di 1ª classe.
Schepis Antonino, id. id.

Cavalieri.

Clementi Amedeo, ufficiale giudiziario.
Di Perna Francesco, comandante degli agenti di custodia.
Madau Luigi, capoguardia id.
Maganza Vincenzo, primo cancelliere.
Marcantoni Virgilio, capoguardia degli agenti di custodia.
Mele Francesco Antonio, id.
Menapace Ettore, primo cancelliere.
Militello Giuseppe, comandante degli agenti di custodia.
Mola Raffaele, id.
Nocchi Raffaello, capoguardia degli agenti di custodia.
Onofri Pietro, comandante degli agenti di custodia.
Pazzano Giovanni, id.
Petrolati Savino, id.
Prezzi Giuseppe, cancelliere di 1ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 giugno 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Senni dott. Lorenzo, console della Milizia nazionale forestale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Marchetti Rodolfo fu Marco, archivista capo.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

Collocati a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Crocitti Antonino, colonnello in P. A. della Regia guardia di finanza.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Calandra dott. Antonio, intendente di 1ª classe.
Bartorelli Giuliano, ispettore superiore di Dogana.

Ufficiali.

Del Torre Silvio, procuratore superiore Imposte dirette.
Bassoli Giuseppe, tenente colonnello in P. A. della Regia guardia di finanza.
Riccio Tabassi Antonino, tenente colonnello della Regia guardia di finanza.
Chiaramonti Guglielmo, conservatore delle Ipoteche.
Licari Tommaso, ispettore provinciale delle tasse.
Canuto Giuseppe, id.
De Luca dott. Giovanni, ispettore capo delle tasse.
Bernardinetti Giovanni Battista, primo archivista Intendenze di finanza.
Ruggiero Settimio, id.
Santini Giunio Bruno, geometra capo del Catasto.

Cavalieri.

De Longis Antonio, procuratore capo Imposte dirette.
Albanese Nicola, procuratore superiore Imposte dirette.
Voltolini Alessandro, procuratore delle Imposte dirette.
Tessitori Antonio, primo archivista delle Imposte dirette.
Polonioli Galante, id.
Fenici Giuseppe, applicato delle Imposte dirette.
Bruno Giuseppe, geometra principale del Catasto.
Serafini Adolfo, id.
Tedde Antonio, disegnatore principale del Catasto.
Cantelli Camillo, disegnatore capo del Catasto.
Pizzoccheri Ettore, aiuto procuratore principale del Registro.
Castiglione Giuseppe, procuratore capo del Registro.
Mondello Paolo, maggiore in P. A. della Regia guardia di finanza.
Volpe Francesco, capitano in P. A. della Regia guardia di finanza.
Salini Salino, ispettore principale di Dogana.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Mori prof. avv. Angiolo, segretario generale di governo di 1ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri di Gran Croce.

Montagna Giulio Cesare, regio ambasciatore a riposo.
Pariani Alberto, generale di Corpo d'Armata, comandante designato d'arma.
Spiller Gaetano, generale di Corpo d'armata in S.P.E.

Grandi Ufficiali.

Pugliese Carlo, sostituto avvocato generale dello Stato.
Ragnisco dott. Leonida, consigliere di Stato.

Commendatori.

Bronzini avv. Giuseppe, sostituto avvocato generale dello Stato.
Ciano Gino, consigliere della Corte dei conti.
D'Alessandro dott. Tito, id. id.
Arcuri Valentino, avvocato distrettuale dello Stato.
Sessi dott. Arnaldo, direttore generale del Consorzio nazionale pel credito agrario di miglioramento in Roma.
Pastore dott. Nicola, procuratore generale Corte dei conti.
Tonelli Mario, generale di divisione in P. A. comandante Gruppo U.N.U.C.I. di Palermo.

Ufficiali.

Accarino Vincenzo, capo divisione Sottosegretariato di Stato scambi e valute.
Derossi dott. Guido, vice prefetto di 1ª classe.
Masi dott. Manlio, direttore generale Sottosegretariato di Stato scambi e valute.
Nicita dott. Francesco, consigliere commerciale di 1ª classe.
Saliola dott. rag. Domenico, capo segreteria amministrativa Federazione fascista dell'Urbe.
Squadrilli dott. Edoardo, direttore generale Lega navale italiana in Roma.
Veniero avv. Eugenio, vice avvocato dello Stato.
Vivaldi dott. Fulberto, primo referendario Corte dei conti.
Allois Augusto, comandante sezione U.N.U.C.I. di Pistoia
Coari Augusto, primo referendario Corte dei conti.

Cavalieri.

Amato prof. Orazio, deputato al Parlamento.
Azais Pio, tenente colonnello artiglieria S.P.E.
Alù rag. Antonino fu Giuseppe, da Roma.
Barale Goffredo fu Carlo, da Viareggio.
Bernabò Silorata dott. Gino, presidente Istituto nazionale previdenza sociale in Orio Canavese.
Branca conte Bernardino detto Nino, presidente Società anonima Fratelli Branca in Milano.
Brass Alessandro, presidente sezione provinciale Associazione nazionale mutilati di guerra di Venezia.
Calia Michele, giudice Tribunale speciale difesa dello Stato.
Catalano dott. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Conti prof. Andrea, direttore Ospedale civile di Sassari.
Arnoni avv. Fortunato Tommaso, deputato al Parlamento.
Corsi Amedeo, presidente filarmonica Puccini, Città di Castello.
Cottini avv. Luigi Franco, presidente Istituto Marchiondi, Milano.
Crociani Rodolfo, redattore informatore della « Tribuna », in Roma.
Dall'Ara dott. ing. Gino, presidente Associazione nazionale del fante, in Milano.
Dedin avv. Aldo, sostituto avvocato dello Stato di 1ª classe.
Fano Ugo, capo ufficio legale per le Fabbricazioni di guerra, Roma.
Fuselli Eugenio, vice comandante gruppo U.N.U.C.I. di Genova.
Gerevino prof. Carlo, preside R. Istituto tecnico commerciale « Beltrami », di Cremona.
Gianolio dott. Giuseppe, referendario Corte dei conti.
Gianturco ing. dott. Vincenzo, segretario Sindacato ingegneri, Napoli.
Lamberti rag. Ciro fu Francesco, da Caserta.
Mandel dott. Maurizio, capo ufficio sanitario presso sede centrale Opera nazionale mutilati invalidi guerra in Roma.
Marangoni arch. Luigi, direttore Compagnia acque di Venezia.
Marchetti dott. Ivo, vice direttore ufficio personale Governatorato di Roma.
Martelli Giuseppe, giudice istruttore Tribunale militare Roma.
Mazzei avv. Gerardo, commissario ministeriale Sindacato fascista avvocati e procuratori in Catanzaro.
Morosetti avv. Carlo Alberto, giudice conciliatore del 1° mandamento in Roma.
Mugnozza avv. Lorenzo, segretario federale di Brindisi.
Natoli avv. Guido, deputato al Parlamento, presidente Unione provinciale agricoltori di Messina.
Nicola dott. Vittorio, presidente Comitato provinciale Associazione nazionale mutilati e invalidi guerra di Alessandria.
Onorati avv. Pietro, capo ufficio legale Confederazione fascista dei commercianti in Roma.
Punzo Renato, membro Consiglio nazionale corporazioni in Trieste.
Rapicavoli Carmelo, maggiore di artiglieria in S.P.E.
Rodriguez avv. Raffaele, membro direttorio Sindacato fascista avvocati e procuratori in Milano.
Rossi di Montelera conte dott. Napoleone, vice presidente Consiglio provinciale economia corporativa di Torino.
Sacco Nicola, tenente colonnello dei CC. RR. in A.R.Q. in Firenze.
Sagone ing. Salvatore, vice segretario federale Fasci combattimento di Catania.

Sani rag. Filippo, fondatore e direttore Società anonima « I.S.I.A. » Bologna.
Scoca prof. Salvatore, sostituto avvocato Stato di 1ª classe.
Serbolonghi Adolfo, direttore generale Corpo di vigilanza notturna di Milano.
Ferrerio ing. Piero, direttore generale Società Edison in Milano.
Solinas De Logu avv. nob. don Peppino, presidente Istituto credito agrario per la Sardegna in Sassari.
Zangara Ignazio, agente procuratore per Catania e provincia delle Compagnie di assicurazioni « Riunione Adriatica di sicurtà ».
Zannoni dott. Alfredo, segretario Fascio di combattimento di Postumia Grotte.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

De Plato dott. Carlo, luogotenente generale medico M.V.S.N.
Elti di Rodeano Giandaniele, console generale, id.
Mischy Archimede, id. id.

Ufficiali.

Alvisi Alessandro, console M.V.S.N.
Brandizzi Francesco, id. id.
Gatti Ferruccio console generale M.V.S.N.
Giannantoni Ottorino, id. id.
Nicolini Salvatore, id. id.
Stevani Mario, id. id.
Testa Angelo, console M.V.S.N.

Cavalieri.

Azzi Paolo, console M.V.S.N.
Benincampi Francesco, id.
Burgio Francesco, id.
Civelli dott. Enrico, console medico M.V.S.N.
Colangelo Attilio, seniore M.V.S.N.
Colombani dott. Goffredo, 1° seniore M.V.S.N.
Danieli Piero, id. id.
Nachera Attilio, console M.V.S.N.
Niccoli dott. Antonio, 1° seniore M.V.S.N.
Orofino dott. Nicola, console cM.V.S.N.
Ottelli Guido, id. id.
Perrucci dott. Antonio, console medico, id.
Pesce dott. Bartolomeo, id. id.
Radice Fossati Giannino, console, id.
Valerio Antonio, id. id.
Verso Ferdinando, id. id.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro dei Lavori Pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Fasciani dott. Fausto, ispettore generale.
Fornari ing. Vito, ispettore superiore del genio civile.

Ufficiali.

Beccario ing. Giovanni, ingegnere capo Genio civile.
Borgna ing. Domenico, ispettore capo costruzioni ferroviarie.
Chella ing. Antonino, id. id.
Dalla Valle ing. Giov. Battista, ingegnere capo Genio civile.
Ferretti ing. Nino, ispettore capo.
Morelli ing. Natale, ingegnere capo Genio civile.
Sacchi ing. Guido, ispettore superiore.
Taccheri Leopoldo, ingegnere capo Genio civile.

Cavalieri.

Ballarini ing. Dario, ingegnere principale di sezione.
Bona geom. Alfredo, consigliere tecnico.
Brunetti ing. Tancredi, ingegnere principale di sezione.
Cantagalli ing. Giuseppe, primo ingegnere di sezione.
De Marinis ing. Ezio, ingegnere principale di sezione.
Fazio dot. Filippo, maggiore artiglieria invalido riassunto.
Garbini ing. Galileo, ingegnere principale di sezione.
Leoni ing. Giuseppe, id. id.
Marimonti ing. Paolo Francesco, id. id.
Mazzone ing. Giacomo, id. id.
Pasta Michelangelo, consigliere.
Pellegrini ing. Adelelmo, ingegnere principale di sezione.
Pozza ing. Giovanni, tenente colonnello del Genio.
Romegialli ing. Paolo, ingegnere principale di sezione.
Sella Egidio, consigliere.
Sirchia ing. Rosario, ingegnere capo del Genio civile.
Cartoni dott. Gino, agricoltore, Roma.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Angeloni dott. Valentino, ispettore generale.
Berti dott. ing. Elbano, ispettore superiore tecnico.
Bonamini Mario, ispettore superiore del Registro.
Gasparri dott. Giuseppe, capo divisione amministrativo.
Lapenna rag. Enrico, direttore capo di ragioneria.
Lorenzetti dott. ing. Leandro, ingegnere capo Catasto.
Morelli dott. Aurelio, capo divisione amministrativo.
Poli Francesco, colonnello Regia guardia di finanza.
Rosati dott. Luigi, capo divisione amministrativo.
Trezzi Luigi, ispettore superiore imposte.

Cavalieri.

Abbadessa dr. Antonino, intendente di finanza.
Arcangeli dr. Armenio, capo sezione amministrativo.
Basletta geom. Giuseppe, ispettore superiore Banca d'Italia.
Benincore Alfredo, direttore centrale Banco di Napoli.
Bottari dr. Nicola, ispettore superiore Tesoro.
Castagna Giuseppe, direttore ragioneria intendenza finanza.
Costa dr. Gesuino, capo sezione amministrativo.
Crudele dr. Dante, capo divisione amministrativo.
De Gregori Raffaello, ispettore superiore Imposte.
Facchinato dr. Arnaldo, chimico capo dogane.
Fattorossi Barnaba rag. Tommaso, capo divisione di ragioneria.
Gambino dr. Amedeo, consigliere delegato Banca nazionale Albania.
Laurenti prof. Gaetano, maggiore medico riserva.
Maglio dr. ing. Vittorio, ingegnere capo Catasto.
Malgeri Alfredo, ten. col. R. Guardia finanza.
Mesiano dr. Giuseppe, capo divisione amministrativo.
Monaco dr. Sebastiano, intendente finanza.
Montefusco dr. rag. Giovanni, ispettore superiore ragioneria.
Nicolosi dr. ing. Giuseppe, ispettore superiore Catasto.
Pantoli dr. ing. Giulio, ispettore superiore tecnico Monopoli.
Romano dr. Leonardo, intendente di finanza.
Roncuzzi dr. Alfredo, ispettore superiore Tesoro.
Saggiotti dr. Ruggero, conservatore ipoteche.
Grippo Luigi, agente contabile titoli debito pubblico.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Giovenco dr. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Boltraffio dr. Giorgio, id.
Vicedomini dr. Francesco, id.

Ufficiali.

Benincasa dr. Ignazio, vice prefetto di 1ª classe.
Bevilacqua dr. Aristodemo, id.
Bruno avv. prof. Pietro, prefetto di 2ª classe.
Buraggi avv. conte prof. dr. Giovan Carlo, soprintendente Archivi di Stato.
Gadola prof. dr. Arnaldo, ispettore generale veterinario di 2ª classe.
Gargano Pietro, console generale della M.V.S.N.
Gazzera avv. Costanzo, prefetto di 2ª classe.
Menna dr. Ernesto, questore di 1ª classe.

Montagnani prof. dr. Mario, direttore Laboratorio batteriologico dell'Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze.
Onniboni rag. Pacifico, direttore capo Ragioneria centrale.
Raimoldi dr. Giuseppe, vice prefetto di 1ª classe.
Rosa dr. Salvatore, id.
Rossi Aldo, questore di 1ª classe.
Tommasi Crudeli dr. Corrado, ispettore generale medico di 2ª classe.

Cavalieri.

Accongiagioco Giuseppe, tenente colonnello CC. RR.
Agnino prof. dr. Giuseppe, preside amministrazione provinciale di Savona.
Ajello Umberto, segretario federale dei Fasci combattimento per la provincia di Livorno.
Alibrandi ing. Gino, segretario politico di Civitavecchia.
Amendola dr. Michele, vice prefetto di 2ª classe.
Bafile prof. avv. Ubaldo, preside Amministrazione provinciale di Aquila.
Busseti dr. Stefano, vice prefetto di 2ª classe.
Cardamone dr. Cesare, id. id.
Catarinella dr. Pasquale Mauro, capo divisione Amministrazione provinciale di Roma.
Cavani dr. Aldo, vice prefetto di 1ª classe.
Codina avv. Giov. Battista, capo segreteria affari generali della Confederazione fascista industriali di Roma.
Coletti Annino, vice questore di Roma.
Curci dr. Arturo, consulente dermosifilografo dell'Opera nazionale protezione maternità ed infanzia di Napoli.
Ferrari ing. Vittorio di Enrico, da Roma.
Galeotti avv. Arrigo, preside dell'Amministrazione provinciale di Livorno.
Giannelli prof. dr. Augusto, direttore Ospedale provinciale S. Maria della Pietà di Roma.
Gigli dr. Gino, vice prefetto di 2ª classe.
Gloria dr. Pio, id id.
Lo Spinoso dr. Guido, vice questore.
Mancarella dr. Antonio, vice prefetto di 2ª classe.
Matteucci rag. Ciro di Aldovrandi, da Bagni di Casciana.
Mazzolani dr. Ugo, vice prefetto di 2 classe.
Melchiori mons. Egisto, vescovo di Tortona.
Milella Giuseppe, ten. col. CC. RR.
Moraglia rag. Francesco, presidente federazione Opera nazionale maternità ed infanzia di S. Remo.
Nicoli dr. Giuseppe, vice prefetto di 2ª classe.
Panico Sarcinella avv. Corradino, podestà di Brindisi.
Pezzali dr. Giovanni, consigliere di 1ª classe.
Pompei rag. Manlio di Giuseppe, giornalista da Roma.
Quaresimi rag. Angelo, di Pietro, da Firenze.
Quintavalle ing. Umberto, procuratore generale fabbrica italiana magneti Marelli di Sesto S. Giovanni.
Rendina dr. Federico, vice questore.
Rolando ing. Silvestro, comandante il Corpo provinciale dei pompieri in Genova.
Romita Antonio, ten. col. CC. RR.
Salan dr. Giuseppe, vice questore.
Salvi Antonio, presidente del Comitato comunale soc. naz. Dante Alighieri di Napoli.
Scassellati Sforzolini Francesco, direttore Unione provinciale fascista degli industriali di Pisa.
Siciliani avv. Nicola, vice preside Amministrazione provinciale di Catanzaro.
Soncelli Aldo, presidente provinciale Unione nazionale per la protezione antiaerea di Sondrio.
Stranieri dr. Federico, vice prefetto di 2ª classe.
Torelli dr. Tito di Giorgio, da Livorno.
Valeri avv. Valerio, rettore ordinario della provincia di Roma.
Donati Lino Martino, podestà di Ponte di Legno, già segretario politico di quel Fascio.

S. M. il Re Imperatore sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Benedetti ing. Nicola, capo compartimento 2ª classe FF. SS.
Mariani ing. Roberto, capo servizio FF. SS.
Mazzucca Tommaso, capo servizio PP. TT.

Ufficiali:

Baroni dott. Carlo, capo divisione PP. TT.
Cappelli Luigi, capitano di vascello in congedo.
Ferrari ing. Giacomo, ispettore capo superiore FF. SS.
Fumero Umberto, id. capo FF. SS.
Gargiulo rag. Giovanni, id. capo superiore FF. SS.
Huber dott. Uberto, direttore provinciale di 1ª classe PP. TT.
Marin ing. Ferruccio, ispettore capo superiore FF. SS.
Petitti di Roreto ing. Luigi, id. id.
Piccardi dott. Mario, capo divisione PP. TT.
Rizzo ing. Emilio, ispettore capo superiore FF. SS.
Savagnone dott. Luigi, id. id.
Scardaoni Armando, colonnello di porto.
Ullmann dott. Attilio, direttore provinciale PP. TT.
Vezzani ing. dott. Ferruccio, direttore Circolo ferroviario tramvie automobili.

Cavalieri:

Albanese Umberto, tenente colonnello di porto.
Alberti dott. Renato, ispettore capo FF. SS.
Bassi dott. Silvio, ragioniere in Genova.
Bertola ing. Giovanni Battista, ispettore capo FF. SS.
Bette ing. Filippo, id. id.
Bucari Augusto, pensionato in Venezia.
Cacace Raffaele, direttore provinciale di 2ª classe PP. TT.
Calenzuoli ing. Carlo, ispettore capo FF. SS.
Capossela dott. Salvatore, capo sezione PP. TT.
Celli ing. Sofocle, ispettore capo FF. SS.
Ciaramelli ing. Gualtiero, ispettore capo FF. SS.
Chiarugi ing. Alipo, id. id
Costanzo dott. Emilio, direttore provinciale di 1ª classe PP. TT.
De Filippis dott. Alberto, capo sezione PP. TT.
Delli Paoli dott. Luigi, consigliere ispettore F.T.A.
Dolce ing. Stefano, ispettore principale tecnico 1ª classe F.T.A.
Felli dott. Guido, ispettore capo FF. SS.
Ferretti dott. Vittorio Amedeo, capo divisione PP. TT.
Folin ing. Igino, ispettore capo FF. SS.
Giura Alfredo, tenente colonnello di porto.
Gugliotta ing. Ottorino, ispettore capo FF. SS.
Iappelli ing. Ruggero, ispettore capo FF. SS.
Iasci Achille, tenente colonnello di porto.
Lauricella Antonio, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Polo ing. Carlo, ispettore capo FF. SS.
Ricci Luigi, tenente colonnello di porto.
Rivata dr. Ernesto, ispettore capo FF. SS.
Schmid Ferdinando, tenente colonnello di porto.
Suppani (già Suppan) ing. Aldo, direttore Magazzini generali in Trieste.
Vasio rag. Pasquale, vice ispettore 1ª classe azienda telefonica Stato.
Ziliotto dott. Marcello, ispettore capo FF. SS.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Cultura Popolare, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Eula dott. Donato Costanzo, direttore dell'Archivio storico della « Gazzetta del Popolo » in Torino.

Ufficiali.

Dinale prof. dott. Ottavio, prefetto del Regno a riposo.
Liverani dott. Francesco Armando fu Deicolo, industriale da Milano.

Cavalieri.

Giraldi prof. Romolo, segretario generale della R. Accademia filarmonica romana in Roma.
Bordoni dott. Ugo, impiegato dell'E.N.I.T. in Roma.
Aimetti dott. Sante, ragioniere capo presso il « Popolo d'Italia » in Milano.
Boidi on. dott. Carlo, deputato al Parlamento.
Calvino dott. Vincenzo, consigliere al Ministero delle finanze.
Casini dott. Gherardo, direttore generale stampa italiana in Roma.
Castria Antonino di Francesco-Paolo, da Firenze.
Fantechi avv. Augusto, presidente Ente provinciale per il turismo di Firenze.
Ferrari dott. Atlantico fu Pietro, giornalista da Roma.
Labroca Mario, maestro di musica in Firenze.

Marconi Imolo fu Ubaldo, giornalista da Roma.
Glarey Serafino, segretario federale della provincia di Aosta.
Mongiardino ing. Mario Giuseppe fu Giuseppe, da Genova.
Raffo dott. Gino, ispettore provinciale per le tasse al Ministero delle finanze.
Rebua Virginio, membro del Direttorio del Sindacato provinciale industriali dello spettacolo in Milano.
Rizzini Oreste di Enrico Napoleone, giornalista da Milano.
Salvini Guido di Mario, artista teatrale da Milano.
Scicluna Sorge dott. Annibale fu Carmelo, giornalista scrittore da Roma.
Zuanino Alfredo fu Filippo, giornalista da Roma.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Cultura Popolare, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 1 luglio 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Fumach Gregorio, presidente del Sindacato dell'abbigliamento Unione fascista industriali di Milano.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Pitassi Mannella Enrico, generale di brigata in S.P.E.

Cavalieri.

Carossini Ettore, tenente colonnello fanteria in S.P.E.
Lorenzini Orlando, id. id.
Mazzi Alberto, id. di Stato Maggiore.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Grazia e Giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande Ufficiali.

D'Aquino S. E. dott. Michele, presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno.
Rossi S. E. Gaetano, primo presidente della Corte di appello di Catanzaro.

Commendatori.

Azara S. E. dott. Antonio, presidente di sezione Corte di cassazione del Regno.
Gatti dott. Carlo Amilcare, id. id. Corte appello di Roma.
Gnecco dott. Leone Enrico, sostituto procuratore generale Corte di appello.
Mantella S. E. dott. Francesco, primo presidente Corte d'appello di Bologna.
Messina S. E. dott. Giuseppe, id. id. id. Palermo.
Sora dott. Temistocle, consigliere Corte cassazione del Regno.
Tempesta S. E. dott. Pasquale, presidente di sezione Corte di cassazione del Regno.

Ufficiali.

Cannada dott. Luigi, consigliere Corte cassazione Regno.
Cao avv. prof. nob. Umberto, avvocato in Cagliari.
Ciotola dott. Salvatore, consigliere Corte cassazione Regno.
Cordova dott. Antonino, sostituto procuratore generale id.
Della Fazia dott. Ermindo, consigliere di Corte di appello.
De Lollis dott. Olinto, avvocato generale sezione di Corte d'appello di Perugia.
De Maio dott. Giuseppe, avvocato generale Corte di appello Firenze.
Ferrari dott. Francesco consigliere Corte di appello Napoli.
Giolitti dott. Giuseppe, consigliere Corte di appello.
Giordano dott. Stefano, presidente sezione Corte appello Palermo.
Gray on. Ezio Maria, deputato al Parlamento.
Ighina dott. Oscar, presidente di sezione Corte appello di Trento.
Malaguti dott. Luigi, presidente di sezione Corte di appello Palermo.
Pellizzari on. avv. Ludovico, deputato al Parlamento.
Siracusa dott. Francesco, presidente sezione Corte d'appello Aquila.
Stasi dott. Carlo, avvocato generale Corte di appello Milano.
Tasso dott. Luigi, id. id. id. Trieste.
Tripani dott. Giuseppe, procuratore del Re presso Tribunale Gorizia.

Cavalieri.

Barbara dott. Francesco, giudice Tribunale di Pescara.
Barbaro dott. Rocco, giudice Tribunale di Genova.
Bernardi dott. Francesco, pretore a Livorno.
Bernardini dott. Paolo, pretore a Pistoia.
Bivona dott. Antonino, giudice Tribunale di Termini Imerese.
Caroppo dott. Umberto, pretore a Napoli.
Cimino avv. Enzo, avvocato a Roma.
Conoscenti dott. Giuseppe, giudice Tribunale di Caltanissetta.
Conti dott. Olinto, pretore a Pieve di Sacco.
Crusizio avv. Gastone, avvocato a Trieste.
De Matteis dott. Giacomo, giudice Tribunale di Torino.
De Mattia dott. Michele Camillo, sostituto procuratore del Re a Potenza.
Di Martino dott. Florindo, pretore Pretura unificata Roma.
Franconeri dott. Nicodemo, giudice Tribunale Reggio Calabria.
Gabrielli dott. Lamberto, conservatore Archivio notarile, dirigente l'ufficio di Bergamo.
Ghedini dott. Aldo, direttore 1ª classe Istituti prevenzione e pena.
Giordano dott. Giacomo, pretore a Stradella.
Girotto dott. Giuseppe, pretore a Verona.
Graziosi avv. Mario, avvocato in Roma.
Incoronato dott. Biagio, giudice addetto al Ministero.
Labate dott. Vincenzo, giudice Tribunale Reggio Calabria.
Loffredo dott. Gaetano, pretore a Sorgono.
Marini dott. Alvise, giudice Tribunale di Bologna.
Minetti dott. Edmondo, giudice Tribunale di Cassino.
Molino dott. Antonino, id. id. di Sciacca.
Orlandi avv. Antonio, avvocato in Roma.
Palmeggiano dott. Francesco, sostituto procuratore del Re Tribunale di Palermo.
Pampirio dott. Federico, pretore a Pontedecimo.
Pazzi dott. Fausto, pretore in Asti.
Pedote dott. Domenico, giudice Tribunale di Brindisi.
Penso prof. Girolamo, componente privato Tribunale minorenni di Messina.
Perrelli dott. Michele, giudice Tribunale di Avellino.
Peverelli avv. Arturo, avvocato in Milano.
Piscopo dott. Umberto, sostituto procuratore del Re Tribunale di Napoli.
Porcelli dott. Filippo, giudice Tribunale di Siracusa.
Ranzato Giuseppe, segretario capo dirigente l'ufficio Procura generale presso la Corte di appello di Milano.
Ravelli avv. Maurizio, avvocato in Milano.
Saladini dott. Saladino, giudice Tribunale di Firenze.
Scandurra dott. Andrea, direttore 1ª classe dirigente carceri giudiziarie di S. M. Capua Vetere.
Stoppani dott. Marco, pretore a Castelfranco Veneto.
Teodori dott. Pietro, pretore ad Osimo.
Vigo dott. Alessandro Riccardo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Casale.
Samaritano dott. Giuseppe, giudice Tribunale di Trapani.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande Ufficiale.

Farina Ferdinando, ammiraglio di squadra.

Commendatore.

Adami Mario, tenente generale medico.

Ufficiali.

Brivonesi Bruto, contrammiraglio.
Cattaneo Carlo, id.
Celozzi Antonio, capitano di vascello.

Cavalieri.

Barra Caracciolo Mario, tenente colonnello commissario.
Boatti Guglielmo, tenente colonnello Genio navale.
Carrara Nello, professore ordinario della R. Accademia navale.
Conti Giorgio, capitano di fregata.
Di Brocchetti Francesco, capitano di fregata.
Gasparini Andrea, capitano di fregata.
Greco Giuseppe, tenente colonnello medico.
Grimaudo Leonardo, capitano di fregata.
Leproux Attilio, direttore capo divisione.
Melodia Paolo, capitano di fregata.
Palma Amilcare, capitano di fregata.
Penazzo Domenico, tenente colonnello medico.
Pontremoli Riccardo, capitano di fregata.
Prelli Giuseppe, capitano di fregata.
Ronca Mario, tenente colonnello armi navali.
Rouselle Umberto, capitano di fregata.
Sadun Gualtiero, capitano di fregata.
Tucci Nicola, tenente colonnello Genio navale.
Turitto Vincenzo, tenente colonnello Genio navale.
Fabbrini Ettore, capo tecnico principale Costruzioni navali e meccaniche.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Carlini on. prof. Armando, ordinario di filosofia teoretica R. Università di Pisa.
Chierici prof. arch. Gino, soprintendente di 2ª classe all'Arte Medioevale e Moderna di Milano.
Lanfranchi prof. Alessandro, preside Facoltà di medicina veterinaria R. Università di Bologna.

Cavalieri.

Brusin prof. Giovanni, soprintendente di 2ª classe all'Arte medioevale e moderna di Padova.
Crepas prof. Emilio, preside R. Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma.
Cuccodoro geom. Vincenzo, segretario amministrativo del Fascio di Viterbo.
Dalmasso prof. Lorenzo, ispettore centrale per l'istruzione media.
D'Andrea dott. Roberto, direttore capo divisione Amministrazione centrale.
Gatti rag. Ugo, ispettore della Confederazione fascista dei commercianti di Roma.
Grassi prof. Achille di Luigi, medico chirurgo da Roma.
Machetto prof. Albino, preside R. Istituto tecnico commerciale di Biella.
Morgante Antonio, funzionario delle Imposte e tasse del Governatorato (Monte dei Paschi) in Roma.
Ombuen ing. Mendon, vice segretario federale dell'Urbe.
Pierantoni prof. Umberto, preside della Facoltà di Scienze nella R. Università di Napoli.
Valente prof. Umberto, preside del R. Liceo ginnasio di Pinerolo.
Vittori Antisari avv. Giulio di Gregorio, da Viterbo.
Ziliotto prof. Baccio, preside del R. Liceo ginnasio di Trieste.
Zingali on. prof. Gaetano, preside della Facoltà di giurisprudenza della R. Università di Catania.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

La Penna dott. Ernesto, capo divisione.
Marinucci prof. Mario, ispettore generale.

Cavalieri.

Allatere dott. Filippo, funzionario Confederazione fascista agricoltori.
De Angelis D'Ossat prof. Gioacchino, professore di geologia, Roma.
De Michelis dott. Paolo, funzionario Confederazione fascista agricoltori.
Manurita Giovanni, artista lirico, Roma.
Mozzi rag. Ugo, direttore Consorzi riuniti bonifica, Este.
Patanè rag. Tommaso, ragioniere capo Istituto nazionale credito lavoro italiano all'estero.
Ramadoro dott. ing. Aldo, capo servizio Confederazione fascista agricoltori.
Ravà dott. Mario, funzionario del Melior Consorzio.
Ricciardelli avv. Ludovico, podestà di Caserta.
Cucciolì dott. Ignazio, 1º seniore Milizia forestale.
Giovannelli dott. Bernardino, vice direttore R. Stazione granicoltura di Rieti.
Pocchiari dott. Feliciantonio, ispettore principale.
Basevi dott. Alberto, direttore centrale Banca nazionale lavoro.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi Ufficiali.

Della Croce di Dojola conte Galeazzo, R. Ministro plenipotenziario di 1ª classe.
Toscani nob. Angelo, patrizio di Cosenza, id. id.

Commendatori.

Delli Santi Domenico, prefetto del Regno a riposo.
Fransoni Francesco, R. Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Geisser Celesia di Vegliasco Andrea, id. id.
Jacomoni nob. Francesco, id. id.

Ufficiali.

Bova Scoppa Renato, R. Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Bertuccioli Romolo, R. Console di 1ª classe.
Calisse Alberto, id.
De Astis Giovanni, primo segretario di legazione 1ª classe.
Nicolai Lorenzo, R. Console di 1ª classe.
Palombi Abbondio, colonnello di amministrazione in ausiliaria.
Prunas nob. cav. don Renato, primo segretario di legazione 1ª classe.
Scammacca barone Michele, id. id.

Cavalieri.

Morreale Eugenio, pubblicista in Vienna.
Vecchietti ing. Oliviero Paolo di Federico, industriale da Lille (Francia).

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Faracovi Giovanni, generale di divisione a disposizione.
Guzzoni Alfredo, generale di corpo di armata in S. P. E.
Maltese Enrico, generale di divisione a disposizione.
Zucchi Mario, generale di divisione a disposizione.

Ufficiali.

Bobbio Emilio, generale di brigata S. P. E.
Bonora Angelo, id. CC. RR. a disposizione.
Brancaccio Silvio, id. in S. P. E.
Cantele Ugo, id. CC. RR. in ausiliaria.
Dall'Ora Fidenzio, generale di divisione in S. P. E.
Dall'Ora Giuseppe, tenente generale in S. P. E.
Fontana patrizio di Modena Giovanni, generale di brigata a disposizione.
Lussiana Augusto, generale di brigata in S. P. E.
Maritano Mario, id. id.
Missiroli dott. Bindo, ispettore generale amministrativo.
Pettoleti Natale, generale di brigata CC. RR. a disposizione.

Redi Francesco, generale di brigata in S. P. E.
Roluti Francesco, id. id.
Roux Matteo, id. id.
Vecchiarelli Carlo, id. id.
Bucci Emilio, id. id.
Gatti Alfredo, id. id. a disposizione.

Cavalieri.

Agrò Angelo, tenente colonnello di fanteria a disposizione.
Altieri Orlando, id. in S. P. E.
Amato Attilio, colonnello di fanteria in S. P. E.
Aonzo Alberto, tenente colonnello di fanteria in S. P. E.
Bazzarello Guglielmo, id. di Stato Maggiore.
Bertelli Enrico, colonnello medico in S. P. E.
Binelli Alfonso, tenente colonnello di fanteria in S. P. E.
Bobbio Luigi, tenente colonnello di fanteria in S. P. E.
Bonduri Attilio, id. riassunto.
Borsarelli di Rifreddo Giulio, tenente colonnello di cavalleria in S. P. E.
Bruni Nicola, tenente colonnello medico in S. P. E.
Casola Alfredo, tenente colonnello del genio in S. P. E.
Cecere Giovanni, colonnello di amministrazione in ausiliaria.
Ciampaglia Giorgio, tenente colonnello fanteria a disposizione.
Cicognani Clodio, colonnello fanteria a disposizione.
Console Giovanni, tenente colonnello fanteria in S. P. E.
Crespellani Carlo, tenente colonnello medico in S. P. E.
Danioni Carlo, id. fanteria id.
De Bottini di S. Agnese Achille, tenente colonnello di cavalleria a disposizione.
Fagioli Aristide, tenente colonnello di amministrazione in S. P. E.
Fava Giovanni, tenente colonnello di artiglieria id.
Favoino dr. Girolamo, capo divisione amministrativo.
Favro Alfredo, ragioniere capo di artiglieria.
Ficalbi Gino, colonnello di fanteria in S. P. E.
Garrone Umberto, tenente colonnello id. id.
Garroni Gastone, id. id. id.
Granati Orlando, id. di artiglieria a disposizione.
Grillo Arrigo, id. id. in S. P. E.
Leognani Salvatore, id. di fanteria id.
Marasco Andrea, id. commissario in A. R. Q.
Mauro Fortunato, id. di fanteria in S. P. E.
Medaglia Ottavio, maggiore fanteria in S. P. E.
Mercurio Giuseppe, tenente colonnello artiglieria in S. P. E.
Minola Bartolomeo, id. di fanteria id.
Mori Mario, id. di Stato Maggiore.
Nicoletti Luigi, id. fanteria riassunto.
Notari Alberto, id. del genio in S. P. E.
Orengo Guglielmo, id. fanteria id.
Parisio Perrotti marchese Mario, tenente colonnello artiglieria in S. P. E.
Perrod Paolo, tenente colonnello d'artiglieria in S. P. E.
Perrone Adolfo, id. id.
Richieri Lorenzo, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Riva Attilio, tenente colonnello di artiglieria in S. P. E.
Ruaz Ferdinando, id. id. di fanteria riassunto.
Salvetti Igino, tenente colonnello artiglieria a disposizione.
Sarra Italo, colonnello di fanteria a disposizione.
Scipione Pietro, colonnello di fanteria in S. P. E.
Solero don Silvio, cappellano capo militare.
Sorvillo Amedeo, tenente colonnello di fanteria in S. P. E.
Tofano Umberto, tenente colonnello di fanteria in S. P. E.
Trabucchi Alessandro, tenente colonnello di Stato Maggiore.
Turilli Antonio, tenente colonnello medico in S. P. E.
Valle Leone, tenente colonnello cavalleria a disposizione.
Vegni Ezio, colonnello di fanteria in S. P. E.
Vinciguerra Aroldo, tenente colonnello fanteria in S. P. E.
Zannoni Giuseppe, ragioniere geometra capo.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Infante Mario, generale di brigata aerea.
Velardi Vincenzo, id. id.

Cavalieri.

Abbate Francesco, capo sezione.
Amantea Antonio, tenente colonnello Arma aeronautica R. N.
Baudoin Giuseppe, id. id.
Bongiovanni Eginardo, colonnello id. R. S.
Camiciotti Dante, geofisico capo amministrazione aeronautica.
Cavallarin Franco, tenente colonnello Arma aeronautica R. N.
Colacino Nicola, capo sezione Amministrazione aeronautica.
Dario Ettore, tenente colonnello Arma aeronautica R. N.
De Capoa Carlo, id. id. id.
Del Ponte Epifanio, id. id. id.
Ferri Francesco, id id id.
Ferroni Armando, id. id. id.
Fortuna Luigi, id. id. id.
Giordano Arturo, id. id. id.
Lubelli Arnaldo, id. id. id.
Piacentini Pietro, colonnello id. id.
Piccini Mario, tenente colonnello, id. id.
Santabarbara Felice, tenente colonnello Genio aeronautico R. I.
Santamaria Cosimo, tenente colonnello Corpo commissariato aeronautico R. C.
Tonini Carlo, comandante di aeromobile S. A. « Ala Littoria ».
Volla Fernando, tenente colonnello Arma aeronautica R. N.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'Interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Contestabile Carlo, generale di divisione CC. RR.
Viola dott. Gaspare, prefetto di 2ª classe.

Ufficiali.

Bellomo rag. Nicola, direttore capo divisione di ragioneria.
Durante avv. Santino, libero professionista in Savona.

Cavaliere.

Gaetani conte dott. Alfonso, prefetto di 2ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo deel Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Collu Fernando, seniore M.V.S.N.
Dainotti Luigi, id.
Guido dott. Giovanni, maggiore medico Regio esercito.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i Lavori Pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Biggiero dott. Vittorio, direttore capo divisione.

Cavalieri.

Fortini dott. Luigi, consigliere amministrativo.
Bellantonio dott. Achille, id.
Neri dott. Ennio, id.
Pollaci dott. Giuseppe, id.
Messina dott. Gaetano, primo segretario.
Preda dott. Pietro, maggiore di fanteria riassunto.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Finanze, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Bonanni dott. Leonida, direttore generale Cassa depositi e prestiti.
Grandi dott. ing. Alfredo, direttore generale Catasto.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Africa Italiana, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Bonelli dott. Arturo, capitano medico in S.P.E.
Dalle Mole Renzo, tenente colonnello Arma aeronautica r. n. pilota S.P.E.
Monti Guido, maggiore fanteria, in S.P.E.
Piacentini dott. Gualtiero, capitano Arma aeronautica r. s. S.P.E.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Cultura popolare, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Bonacossa conte ing. Alberto, presidente generale del R.A.C.I.
Melchiori on. Alessandro, deputato al Parlamento.
Lischi Dario, giornalista da Roma

Ufficiali.

Binna dott. Manlio, vice prefetto.
Bonomi on. Oreste, deputato al Parlamento, direttore generale del turismo.
Borelli dott. Aldo, giornalista, direttore del « Corriere della Sera ».
Bosio dott. Jach Giovanni, console di 2ª classe.
Pavolini on. Alessandro, deputato al Parlamento, presidente Confederazione fascista professionisti e artisti.
Tedeschi barone dott. Francesco, vice prefetto.

Cavalieri.

Bernabei dott. Gilberto, consigliere amministrativo.
Bontemps dott. Aldo, id.
Micoli dott. Mattia, consigliere di 1ª classe amministrazione interno.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Bacci Guido, ammiraglio di divisione.
Baccon Ernesto, id.
Modugno Francesco, maggiore generale del Genio navale.
Raineri Biscia Giuseppe, ammiraglio di divisione.

Ufficiali.

Gamucci Guido, colonnello del genio navale.
Marcone Attilio, colonnello medico.
Paulillo Alberto, id. commissario.
Pizzuti Antonio, id. armi navali.

Cavaliere.

Sanguineti Nino Battista, tenente colonnello commissario.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Del Vecchio prof. Giorgio, preside Facoltà di giurisprudenza della R. Università di Roma.

Ufficiali.

Anti prof. Carlo, rettore R. università di Padova.
Scaduto prof. Gioacchino, id. Palermo.
Miglioranzi avv. Luigi Adolfo, libero professionista in Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Alliegro dott. Anastasio, direttore servizi amministrativi della Confederazione fascista agricoltori.
Da Rios dott. Giovanni Battista, ispettore superiore.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Lequio Francesco, R. Ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Tamaro Attilio, id. id.

Cavalieri.

Asinari Sigray di San Marzano conte Luigi Gabriele, R. Console di 2ª classe.
Cattani Attilio, id. id.
Casardi Aubrey, id. id.
Castellani Vittorio, id. id.
Conti Mario, id. id.
Drago Luigi, id. id.
de Malfatti di Montetretto barone Carlo, id. id.
Ferretti Raffaele, id. id.
Mauro Sestino, id. id.
Mellini Ponce de Leon Alberto, id. id.
Perego Carlo Alberto, id. id.
Sbrana Bivio, id. id.
Spinelli Pier Pasquale, id. id.
Scola Camerini barone Giovanni, id. id.
Valfrè di Bonzo conte Corrado, tenente colonnello artiglieria S.P.E.
Zassò Francesco, R. Console di 2ª classe.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande Ufficiale.

Guillet Amedeo, generale di corpo d'armata, comandante designato d'armata in S.P.E.

Cavaliere.

Caputo Giuseppe, maggiore di fanteria in S.P.E.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Ajmone Cat Mario, generale di divisione aerea.
Ranza Ferruccio, id.

Cavaliere.

Corrado Corradino, maggiore Arma aeronautica r. n.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi Ufficiali.

Gentile dott. Giuseppe, consigliere di Stato.
Sebastiani S. E. dott. Osvaldo, presidente sezione Corte dei conti.

Commendatori.

Bartoli Giuseppe, presidente della sezione di agricoltura e foreste Consiglio provinciale economia corporativa, Caltanissetta.

Capri Cruciani Luigi, deputato al Parlamento.
Corso prof. dott. Giovanni, consigliere di Stato.
Felicioni avv. Felice, deputato al Parlamento.
Barella dott. Giulio, direttore amministrativo, del « Popolo d'Italia ».
Haver mons. Luigi, arciprete e amministratore del Pantheon in Roma.
Muzzarini dott. Mario, deputato al Parlamento.

Ufficiali

Carini Luigi fu Giacomo, da Milano.
De Bonis dott. Amerigo, vice prefetto.
Vicari rag. Fortunato, segretario federale P. N. F. di Asti.
Bombrini marchese dott. Carlo, deputato al Parlamento.
Petragnani dott. prof. Giovanni, prefetto del Regno.

Cavalieri.

Fanella Alverardo, maggiore di artiglieria.
Giovanazzi prof. Giuseppe, R. primo ispettore scolastico in Genova.
Liccardi dott. Gustavo, consigliere amministrazione aeronautica.
Ranieri Celso, maggiore Arma aeronautica r. n., pilota.
Ricciardi dott. Domenico, consigliere amministrazione dell'interno.
Temperini dott. Antero, id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 25 *giugno* 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO e LAZZARO

Cavaliere

Asole Salvatore, tenente colonnello di commissariato areonautico ruolo commissari.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la Guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 25 *giugno* 1937-XV.

In occasione del collocamento a riposo e in ausiliaria.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore.

in ausiliaria:

Gallina Augusto, generale di Divisione.

Ufficiali.

in ausiliaria:

Bongiovanni Leone, colonnello di artiglieria.
Carpano Matteo, id. veterinario.
Cibrario Ottavio, id. CC. RR.
Mangano Giuseppe, id. fanteria.
Cirillo Giovanni Battista, generale di brigata.
Barteri Adriano, colonnello di fanteria.
Mazzoni Alessandro, id. CC. RR.
Mercadante Ginesio, id. genio.
Silvagni Alessandro, id. fanteria.

a riposo:

Blasi Arturo, colonnello di fanteria.
Sebastianelli Arduino, tenente colonnello fanteria.
Buccafurri dott. Giacomo, Regio avvocato militare.
Di Stefano dott. Michele, id.
Gennarelli Leonida, colonnello artiglieria.
Picca Giuseppe, direttore capo divisione Amministrazione guerra
Tedde Giuseppe, colonnello medico.

Cavalieri.

in ausiliaria:

Berni Bernardino, maggiore CC. RR.
Bolognesi Rodolfo, id. fanteria.
Bon Angelo, id. artiglieria.
Brogi Paolino, tenente colonnello di fanteria.
Falzacappa Attilio, id. id.
Giorgetti Giulio, id. cavalleria.
Mainardi Roberto, id. sussistenza.
Marantonio Ugo, maggiore fanteria.
Mancini Gino, id. id.
Mazzuca Alfredo, tenente colonnello artiglieria.
Meschieri Emilio, id. cavalleria.
Quarta Ottavio, id. sussistenza.
Ravazzi Francesco, id. id.
Romice Achille, maggiore artiglieria.
Russo Luigi, id. commissario.
Sarnelli Pietro, id. fanteria.
Vasta Luigi, tenente colonnello fanteria.

a riposo:

Bucchi Temistocle, colonnello d'amministrazione.
Cambellotti Alberto, tenente colonnello fanteria.
Canducci Antonio, maggiore artiglieria.
Cardillo Vincenzo, id. fanteria.
Carrubba Salvatore, id. id.
Castaldo Carmine, id. id.
Consorti Serafino, tenente colonnello fanteria.
Cortese Federico, maggiore fanteria.
Croce Giovanni, id. id.
Della Tommasa Giuseppe, id. id.
de Luca Roberto, id. CC. RR.
Fiorilli Girolamo, id. id.
Lazari Vittorio, tenente colonnello fanteria.
Liberati Serafino, maggiore CC. RR.
Manari Virginio, id. fanteria.
Rossetti Riccardo, id. CC. RR.
Sagorz Giuseppe, id. fanteria.
Albani Riccardo, id. artiglieria.
Barracco Francesco, tenente colonnello cavalleria.
Benigni Alfredo, id. artiglieria.
Ciolfi Gennaro, maggiore artiglieria.
Curti Gialdina Giuseppe, tenente colonnello fanteria.
De Castris Alfredo, cancelliere Tribunale militare.
Galati Edgardo, commissario di leva.
Galzignan Antonio, maggiore CC. RR.
Giorgi Giuseppe, tenente colonnello artiglieria.
Guastadisegni Nicola, maggiore CC. RR.
Lace Lorenzo, ragioniere geometra capo.
Leanza Carlo, tenente colonnello fanteria.
Massera Antonino, maggiore CC. RR.
Notarloberti Luigi, tenente colonnello artiglieria.
Odello Domenico, id. fanteria.
Parvopassu Giuseppe, id. cavalleria.
Pasanisi Tommaso, id. fanteria.
Praga Giuseppe, maggiore fanteria.
Riccio Ettore, id. CC. RR.
Stramignoni Giov. Battista. id. artiglieria.
Tancini Antonio, id. CC. RR.
Visioni Augusto, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

in ausiliaria:

Couture Amedeo, generale di brigata.

a riposo:

Tonelli Mario, generale di Corpo d'armata.
Minghetti Arturo, ispettore generale Amministrazione centrale guerra.

Commendatori.

in ausiliaria:

Gentile Adelchi, colonnello commissario.
Porta Andrea, tenente colonnello CC. RR.
Siniscalchi Francesco, colonnello fanteria.

a riposo:

Gentilini Attilio, colonnello artiglieria.
Parisi Antonio, maggiore fanteria.
Pellegrini Felice, colonnello fanteria.
Rossi Aldo, id. CC. RR.

Ufficiali.

in ausiliaria:

Battista Michele, primo capitano artiglieria.
Calvo Attilio, id. medico.
Colla Arnaldo, colonnello fanteria.
Di Paola Silvio, primo capitano artiglieria.
Lembo Adelmo, id. id.
Malfatti Pietro, id. id.
Massolo Ernesto, id. id.
Natale Attilio, id. genio.
Piccoli Francesco, colonnello fanteria.

Pisani Ettore, primo capitano veterinario.
Roissard di Bellet Vittorio, colonnello fanteria.
Treves Aristide, 1° capitano chimico farmacista.
Albini Ernesto, id. amministrazione.
Alisa Pasquale, id. fanteria.
Chiofalo Biagio, id. chimico farmacista.
Clemente Erasmo, id. amministrazione.
D'Ambrosio Giuseppe, id. fanteria.
Gentile Francesco Paolo, id. CC. RR.
Giuganino Angelo, maggiore fanteria.
Gnudi Amalio, 1° capitano sussistenza.
Martelli Armando, maggiore artiglieria.
Morino Giovanni, 1° capitano artiglieria.
Semprini Umberto, id. genio.
Sequi Francesco, id. amministrazione.
Taddeini Umberto, id. artiglieria.
Vincitorio Michele, id. id.

a riposo:

Battistini Camillo, tenente colonnello medico.
Bellandi Corrado, topografo capo.
Bonadeo Vincenzo, 1° capitano amministrazione
Bürgstein Ruggero, 1° archivista.
Catalano Luigi, sottotenente maestro di scherma.
Catanese Michele, 1° capitano fanteria.
Doria Giacomo, 1° archivista.
Genovesi Saverio, maestro civile di scherma.
Lutzu Antonio, 1° capitano fanteria.
Mannino Giuseppe, 1° archivista.
Minervini Francesco, 1° capitano fanteria.
Mollaioli Antonio, 1° archivista.
Palermo Giovanni, id.
Palma Costantino, archivista capo.
Poetto Luigi, 1° capitano fanteria.
Rivolta Lamberto, capotecnico capo officina.
Sorbara Giuseppe, 1° capitano fanteria.
Tornelli Francesco, id. id.
Bisci Giovanni, id. id.
Borbonese Ernesto, tenente colonnello artiglieria.
Bortolotti Lorenzo, 1° capitano sussistenza.
Bosi Giulio, id. fanteria.
Campus Vivenzio, id. artiglieria.
Cappellano Enrico, tenente colonnello id.
De Prato Antonio, 1° capitano fanteria.
Di Giovanni Attilio, commissario di leva.
Farabi Luigi, 1° archivista.
Formisano Lucio Raffaele, 1° capitano fanteria.
Lollusa Carlo, id. id.
Marchio Giammaria, archivista capo.
Richeri Attilio, tenente colonnello fanteria.
Rotelli Francesco, maggiore CC. RR.
Sartori Adriano, 1° capitano fanteria.
Sola Francesco, id. CC. RR.
Tacca Ferruccio, id. fanteria.
Teglia Luigi Orazio, id. CC. RR.
Verdoia Mario, id. artiglieria.
Vitale Alfio, id. CC. RR.

Cavalieri.

in ausiliaria:

Abbatantuono Alfonso, 1° capitano CC. RR.
Pico Raoul, id. genio.
Traversa Giovanni, id. artiglieria.
Debernardi Guido, id. genio.

a riposo:

Adriani Romolo, maggiore genio.
Bifulco Raffaele, maresciallo maggiore fanteria.
Bianchini Abramo, id. artiglieria.
Cafiero Amedeo, id. fanteria.
Ciabini Domenico Alfonso, id. id.
Cianciolo Giuseppe, tenente colonnello CC. RR.
Colombo Felice, maresciallo maggiore CC. RR.
D'Arienzo Giuseppe, maestro civile di scherma.
De Felici Arnaldo, maresciallo maggiore CC. RR.
Di Nanni Berardino, capo maniscalco di 1ª classe.
Faggio Vincenzo, maresciallo maggiore sanità.
Fenghe Francesco, ufficiale d'ordine principale.
Frezzotti Francesco, id. id.
Gonnelli Giuseppe, id. id.
Pelagatti Giuseppe, 1° capitano fanteria.
Piglia Alessandro, capo maniscalco di 1ª classe.
Pirola Alessandro, sottotenente maestro di scherma.
Prozzillo Bonaventura, id. id.
Pucitta Luigi, aiutante di battaglia di cavalleria.
Ravaioni Gaspare, maresciallo maggiore id.
Rigotti Riccardo, id. fanteria.
Sannia Salvatore, id. id.
Tirelli Ettore, 1° capitano id.
Ugolini Attilio, maresciallo maggiore artiglieria.
Votano Pasquale, 1° archivista.
Zamboni Federico, assistente principale genio.
Boriani Alfredo, 1° capitano fanteria.
Abate Nunzio, maresciallo maggiore CC. RR.
Barberis Egisto, 1° capitano CC. RR.
Battagliese Diomede, sottotenente maestro di scherma.
Benedetti Adolfo, maresciallo maggiore fanteria.
Bertapelle Andrea, id. CC. RR.
Bunanno Bortolo, id. fanteria.
Cocco Gerolamo, id. CC. RR.
Damiani Vincenzo, sottotenente maestro di scherma.
Di Giovanni Ernesto, maresciallo maggiore CC. RR.
Favaron Giacinto, id. fanteria.
Gatteschi Adolfo, 1° archivista.
Gualtierotti Morelli Antonio, maresciallo maggiore artiglieria.
Lauteri Cesare, id. CC. RR.
Lingua Sebastiano, 1° archivista.
Loffreda Guglielmo, 1° capitano CC. RR.
Lombardi Francesco, capo maniscalco di 1ª classe.
Mantelli Angelo, 1° capitano amministrazione.
Monorchio Saverio, maresciallo maggiore CC. RR.
Montesperelli Gustavo, sottotenente maestro di scherma.
Panarello Rosario, 1° capitano fanteria.
Paulucci delle Roncole Renzo, maggiore cavalleria.
Petrone Pietro, ufficiale d'ordine principale.
Piccaluga Martino, 1° capitano CC. RR.
Piccione Antonio, capo maniscalco di 1ª classe.
Recanatini Aroldo, maresciallo maggiore artiglieria.
Romano Francesco, 1° archivista.
Sorci Olimpio, sottotenente maestro di scherma.
Totaro Carmelo, maresciallo maggiore CC. RR.
Valverde Luigi, id. fanteria.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV.

In occasione del collocamento in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

a riposo:

Sailer Emilio, generale di corpo d'armata.

Ufficiali.

in ausiliaria:

Doria Alessandro, generale di brigata.
Moretti Umberto, id. id.

a riposo:

Parenzo Gino, generale di brigata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

in ausiliaria:

Cravero Giulio, generale di divisione.
Iacoe Vincenzo, id. brigata.

a riposo:

Tinozzi Romolo, generale di divisione CC. RR.
Campini Giovanni, id. brigata.
Verdesi Giuseppe, id. divisione.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Lo Forte ing. Beniamino, ispettore capo superiore FF. SS.

Commendatore.

Cabassi Ugo, ispettore principale FF. SS.

Ufficiale.

Velardi Ettore, ispettore di 1ª classe FF. SS.

Cavaliere.

Ardenghi Lorenzo, capo stazione di 1ª classe FF. SS.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 25 giugno 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Fortunato comm. rag. Michele, ragioniere capo di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Borghini cav. uff. rag. Egidio, ragioniere capo.
Cimmarrusti cav. uff. rag. Baldassarre, id.
Serdini cav. uff. rag. Sabino, id. 1ª classe.

Ufficiale.

Tramontana cav. Nicola, ragioniere.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

De Blasio comm. dott. Gaetano, prefetto del Regno.
Bellone comm. Guido, questore di 1ª classe.
Panariello comm. dott. Antonio, questore di 1ª classe.
De Martino comm. avv. not. Alfredo, questore.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Educazione Nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 25 giugno 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Pagnoni Guglielmo, primo custode ruolo personale dei monumenti.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Educazione Nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Broglia on. prof. Giuseppe, senatore del Regno, ordinario di tecnica commerciale industriale bancaria e professionale nella R. Università di Torino.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Grazia e Giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 29 luglio 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Marracino S. E. dott. Alessandro, senatore del Regno, presidente di sezione della Corte di cassazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Sciasciulli S. E. dott. Arturo, 1° presidente di Corte d'appello.

Grandi Ufficiali.

Capra dott. Ernesto, consigliere di Corte d'appello.
Costanzo dott. Antonino, presidente di sezione di Corte d'appello.
De Maria dott. Francesco, id. id.
Giacomelli dott. Emanuele, presidente di Tribunale.
Guberti dott. Emilio, consigliere di Corte d'appello.
Lagorio dott. Egidio, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Macchiarelli dott. Girolamo, id. di Cassazione.
Maffei dott. Giovanni Leonardo, consigliere di Corte d'appello.
Stazzone dott. Silvestro, presidente di sezione, id.

Commendatori.

Luciano dott. Carlo, consigliere di Corte d'appello.
Sicher dott. Arturo, giudice di Tribunale.

Cavalieri.

Cardinale Annibale, comandante degli agenti di custodia.
Depperu Andrea, comandante degli agenti di custodia.
Gaviano Eligio, capo guardia, id.
Pignatelli Luigi, id. id.
Simone Giuseppe, id. id.
Tedesco Nicola, id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Agricoltura e Foreste, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV:

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande Ufficiale.

Cappuccilli dott. Domenico, ispettore generale.

S. M. il Re Imperatore, Si compiacque nominare di Suo Moto con decreto in data Roma 31 luglio 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Stuckgold dr. Erwin, medico chirurgo in Roma.

Con decreto in data S. Anna di Valdieri 3 agosto 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Torriani Eugenio, capitano di fregata, nostro aiutante di campo effettivo.

Con decreto in data S. Rossore 1° settembre 1937-XV:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Bonfiglioli prof. Giovanni Giuseppe, professore di pianoforte nel liceo musicale di Forlì.
Brunelli prof. Nerio, professore di violoncello nel Liceo musicale di Forlì.

Con decreti in data S. Rossore 11 settembre 1937-XV:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Lantini on. dr. Ferruccio, Ministro segretario di Stato per le corporazioni.

Commendatore.

Palizzolo di Ramione bar. gr. uff. Giuseppe, generale di divisione in p. a.

Ufficiali.

Nicolodi dr. cav. gr. cr. Aurelio, già vice presidente dell'Opera Nazionale protezione assistenza invalidi di guerra.
Parona Angelo, cap. vascello comandante R. incrociatore « Trieste ».

Cavalieri.

Pagano cav. Francesco Mario, capitano CC. RR. in s.p.e.
Russo comm. rag. Vincenzo, ispettore centrale ragioneria Ente Acquedotto Pugliese.
Sangiorgi gr. uff. on. Giorgio Maria, deputato al Parlamento.
Tafuri comm. dr. Giuseppe, vice referendario Corte dei conti, addetto alla Segreteria particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato al Ministero delle comunicazioni.
Tancredi cav. Luigi, tenente colonnello artiglieria.
Tarabotto gr. uff. Francesco, comandante del transatlantico « Rex ».
Henny comm. rag. Edmondo, direttore Compagnia del gas in Napoli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Barduzzi gr. uff. avv. Leopoldo, podestà di Vailate.

Grandi Ufficiali.

Bolaffi comm. dr. Gino, direttore generale ministero finanze.
Buzzi comm. Rodolfo, questore di Genova.
Del Bufalo on. ing. Edmondo, deputato al Parlamento.
Dompè comm. avv. Luigi, podestà di Fossano.
Ferrario on. comm. ing. Artemio, segretario Associazione nazionale Inventori.
Ferretti comm. prof. Pericle, già docente di termodinamica presso la R. Accademia aeronautica.
Grita comm. Aristide, direttore della sede di Napoli, del Lloyd Triestino.
Luciano comm. Celso, capo gabinetto e direttore generale dei servizi amministrativi ministero cultura popolare.
Pedicini comm. avv. Giovanni, podestà di Sermoneta.
Tucci prof. dr. Giuseppe, Accademico d'Italia.

Commendatori.

Albertario prof. Emilio, ordinario di diritto romano nella R. Università di Roma.
Bonora cav. uff. Cesare, podestà di S. Pietro in Casale.
Borioli cav. uff. ing. Luigi Fortunato, industriale tessile in Milano.
De Sanctis mons. Alfonso Maria, vescovo della diocesi di Tosi.
Fantasia cav. uff. Erasmo, amministratore generale Casa editrice « Attualità ».
Guardione prof. Francesco, già libero docente nella R. Università di Palermo.
Ilardi cav. uff. Attilio, ispettore capo zona assicurazioni generali in Firenze.
Meo Colombo cav. uff. ing. Vincenzo, professionista in Roma.
Mazza cav. uff. Giuseppe, commerciante in Milano.
Mingazzini cav. uff.dr. Ermanno, Primario urologo presso gli Ospedali riuniti di Roma.
Parducci cav. uff. Pietro, ordinario di lettere italiane e storia presso la R. Scuola militare di Roma.
Parisch cav. uff. Guido, già segretario del Fascio di Berlino.
Nasturzio cav. uff. Tito, industriale in Genova.
Pioli cav. dott. rag. Piero, direttore della sede di Parma della Cassa di risparmio.
Paternò del Toscano marchese dott. Michelangelo, vice-presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Catania.
Rosati cav. prof. Aristide, già assistente nel R. Istituto di mineralogia della R. Università di Roma.
Sabioni cav. ug. Andrea, industriale in Torino.
Squarzina cav. uff. dott. Federico, direttore Federazione nazionale industrie estrattive in Roma.
Todisco cav. uff. dott. Antonio, direttore dell'E.N.I.O.S. in Roma.

Ufficiali.

Albertini cav. Giovanni, direttore Grand Hotel di Riccione.
Allievo cav. dott. Carlo, direttore generale Alleanza corporativa torinese.
Bises cav. Giuseppe, consigliere anziano Ospedale israelitico di Roma.
Coccè cav. rag. Carlo, segretario generale Direzione generale Banca di Legnano.
Cori cav. dott. ing. Enrico, direttore del R. Istituto minerario di Iglesias.
Cristiani cav. rag. Francesco, ispettore compartimentale dell'I.N.A. in Roma.
Filippini cav. Enrico, direttore tecnico Soc. An. « A.F.A.S.T. » in Torino.
La Pietra cav. rag. Leonardo, economo Associazione nazionale Casa del soldato.
Leonini cav. dott. Alfredo, amministratore rivista « La voce della Patria ».
Martorelli cav. Pasquale, tenente colonnello d'amministrazione a riposo.
Pinna cav. Giovanni, maggiore dei CC. RR.
Rio prof. dott. Luigi, docente in clinica ginecologica presso la R. Università di Modena.
Spadafora duca Gutierez, consigliere governativo del Banco di Sicilia.
Ritucci Chinni cav. Agostino, tenente colonnello medico.
Cargnelutti cav. Federico, 1° capitano fanteria s.p.e.
Vigilante cav. Gaetano, id. id.
Di Demetrio cav. Gino, id. id.
Marselli Wladimiro, capitano di fregata, comandante in 2ª del Regio incrociatore « Trieste ».
Dallai Antonio, capitano di corvetta, 1° direttore di tiro id.

Cavalieri.

Baggiani ing. Luigi, direttore Soc. an. F.A.T.M.E. in Roma.
Bellucci rev. prof. Antonio, bibliotecario dei Gerolomini.
Boninsegni Arturo fu Luigi, da Minerbio.
Cesati Mario di Giovanni, industriale in Milano.
Chiesa dott. Bruno, ingegnere edile in Milano.
Cottini Pio, consigliere delegato Soc. an. Primaria valigeria italiana in Varese.
Degano dott. Oliviero, capo tecnico Amministrazione monopoli di Stato.
Della Seta dott. Giorgio, dermosifilografo Ospedale israelitico di Roma.
De Luca Raffaele, assistente di 1ª classe Camera dei deputati.
Ferrario dott. Attilio Luigi, amministratore delegato Soc. an. « Elektron » in Milano.
Gherardi Ottorino, funzionario Confederazione fascista degli agricoltori.
Gasparrini dott. Aldo, odontoiatra in Roma.
Liberti dott. Raffaello, direttore Ospedale israelitico di Roma.
Morelli dott. Gaetano, collaboratore rivista « La voce della Patria ».
Nazzini Marcello, capitano marittimo.
Piantato Giulio, ispettore Soc. An. Linificio Canapificio nazionale in Milano.
Pilla Antonio, presidente Asilo infantile « Nerina Volpi di Misurata ».
Speciale Calogero, benemerito Associazione nazionale Casa del soldato.
Solari ing. Alessandro Vittorio, direttore idroelettrico della S.I.P.
Viola conte dott. Giorgio di Giov. Battista, da Venezia.
Vironda Giuseppe, esattore comunale di Cuorgnè.
Vismara Vincenzo, industriale di Casatenovo.
Vitelli rag. Alfredo, direttore Soc. Autotrasporti I.L.E.A.
Zara conte Gaetano, centurione M.V.S.N.
Casetti don Alessandro, parroco di Crescentino.
Lombardi Giovanni, tenente di vascello, ufficiale in 2ª del Regio cacciatorpediniere « Freccia ».
Chezzi Alfredo, id., direttore di tiro id. id.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 25 giugno 1937-XV.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Perilli prof. Salvatore Massimino, già titolare di canto nel R. Conservatorio di musica di Napoli.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 24 maggio 1937-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Montoro dott. Giuseppe di Giovanni, medico chirurgo, Vibo Valentia.
Pezzetti Angelo, ispettore capo personale Credito Italiano sede di Firenze.

Salvo Pietro, presidente Federazione provinciale fascista del commercio, Imperia.
Onofri Ettore di Vincenzo, dirigente industriale in Roma.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 23 luglio 1937-XV.

In occasione del collocamento a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande Ufficiale.

Pellegrini ing. Achille, ispettore capo.

Cavaliere.

Pompili Ettore, usciere capo.

S. M. il Re Imperatore, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Santoro dott. Ernesto, direttore generale dell'industria.

Ufficiali.

Gesualdi Luigi, colonnello invalido di guerra.
Mascardi ing. Giacomo, ispettore capo.

Cavalieri.

D'Havet dott. Mario, comandante dei Moschettieri del Duce.
De Ambris Amilcare, vice-presidente Confederazione Sindacati fascisti lavoratori industria, Roma.
De Marzi prof. Guido, presidente Fiera campionaria di Padova.
Fontanelli Luigi, direttore giornale « Il Lavoro fascista », Roma.
Fossi Camillo, ispettore politico federale VII zona di Roma.
Introna Guido, direttore consigliere Banco S. Spirito in Roma.
Mazzoleni ing. Pietro, presidente Sindacato industria dolciar, Perugia.
Orsini Orsino di Carmelo, giornalista da Roma.
Pamer Alfredo, sindaco Federazione fascista dell'Urbe.
Quadrini Loreto di Vittorio, impresario edile da Sora.
Rivetta dott. prof. Pietro Silvio di Vittorio, giornalista da Roma.
Silva on. avv. Luigi, deputato al Parlamento.
Valerio dott. Ettore, capo sezione.
La Face dott. Francesco, direttore R. Stazione sperimentale industria essenze e derivati dagli agrumi in Reggio Calabria.
Bongini ing. Spartaco, ingegnere capo di 1ª classe Corpo Reale miniere.
Rio dott. Gian Pietro, capo sezione Confederazione fascista agricoltori, Roma.
Segre dott. Marcello, consigliere delegato Soc. an. industria nazionale colori di anilina di Milano.
Raffa Vittorio Emanuele di Domenico, da Roma.
De Medici geom. Pietro di Antonio, da Trecate.

S. M. il Re Imperatore, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 3 giugno 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Ambron dott. ing. Leone, dirigente di assicurazioni, Roma.
Scagliarini Giuseppe, condirettore Assicurazioni generali Venezia, Roma.

Ufficiali.

Viale on. Guido, deputato al Parlamento.
Lantini dott. Furio, dirigente sindacale.
Borelli dott. Raffaello, capo divisione.
Aloj rag. Francesco, ragioniere capo di 1ª classe.
Presti dott. Guido, direttore capo divisione.
De Tuddo Aurelio di Angelo, giornalista da Roma.
Martignone avv. Giacomo, direttore Confederazione fascista aziende credito e assicurazioni.
Monteleone prof. dott. Remo, medico chirurgo da Roma.
Tucci Pasquale, giornalista da Roma.
Lantini Giuseppe, ispettore FF. SS. a riposo.

Cavalieri.

Della Seta dott. Mario, capo sezione.
Policella rag. Oreste, ispettore ruolo servizi speciali.
Montesi dott. Ilario, industriale, Padova.

S. M. il Re Imperatore, si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreto in data S. Rossore 18 settembre 1937-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Puccinelli comm. dott. Angelo, console medico della M.V.S.N.

Con decreti in data S. Rossore 3 ottobre 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Gianni comm. Giuseppe, colonnello di artiglieria in s.p.e.
Momo gr. uff. ing. Giuseppe, presidente della Consulta tecnica della Città del Vaticano.

Cavalieri.

de la Celle visconte Elion, cameriere segreto di Sua Santità Pio XI.
Panelli cav. magg. Paolo, maggiore di fanteria s.p.e.
Scuderi cav. Giuseppe, tenente colonnello di amministrazione s.p.e.
Stacchini gr. uff. arch. Ulisse, professionista in Milano.
Tornatola Fulci comm. avv. Lodovico, preside Amministrazione provinciale di Messina.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Cannavale comm. Eduardo, industriale in Napoli.
Magrini comm. dott. Probo, segretario Federazione Fasci di combattimento di Imperia.
Muggia comm. Mario, consigliere delegato Soc. an. « Philips ».
Papetti comm. avv. Raffaele, presidente Commissione mandamentale delle imposte dirette di Porto Civitanova.
Pavesio comm. avv. Carlo, presidente della « Dante Alighieri » Comitato di Torino.
Ricciarelli comm. Giuseppe, industriale residente in Castellazzara.
Zappata comm. ing. Filippo, progettista e costruttore nei Cantieri riuniti dell'Adriatico.

Commendatori.

Assi cav. uff. Luigi, segretario generale dell'Istituto cotoniero italiano.
Bassi cav. uff. avv. Giovanni, vice-direttore generale Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano.
Bracco cav. uff. dott. Guglielmo, medico chirurgo in Torino.
Caldarola cav. uff. prof. Pietro, direttore del Servizio igienico sanitario dell'Acquedotto pugliese in Bari.
Fanfani padre Lodovico, parroco di S. Maria sopra Minerva.
Ferrara dott. Domenico, direttore capo ufficio dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.
Franzosi cav. uff. prof. Umberto, pittore residente in Milano.
Gnutti cav. uff. Battista, direttore generale « Armeria Gnutti » di Lumezzane.
Natali cav. prof. Giulio, medico chirurgo primario dell'Ospedale civile di Aquila.
Ravegnani cav. uff. dott. Giuseppe, direttore Biblioteca comunale Ariostesca di Ferrara.
Sarpini cav. uff. Carlo, perito commerciale residente in Roma.
Perugini cav. Gino, residente in Torino, collaboratore del « Numero Unico ».
Tanas cav. Riccardo, segretario dell'Associazione Arma di cavalleria.
Toni maestro Alceo, scrittore e compositore di musica.

Ufficiali.

Alaimo cav. Giuseppe, residente in Messina.
Bisi cav. Ennio, dirigente Istituto « Scuole riunite per corrispondenza » di Firenze.
Crispino cav. Pasquale, ispettore di zona della Federazione fascista di Napoli.

De Simone cav. dott. Roberto, medico chirurgo in Foggia.
di Sossuossky conte Alessandro, impiegato nel Banco di Roma in Como.
Dublino don Giuseppe, prevosto di Chivasso.
Magri cav. Francesco, scrittore e giornalista residente in Milano.
Van Stabrouck Bar. Elias, direttore dello stabilimento industriale Van der Bergh in Milano.
Moscati cav. rag. Angelo, direttore Soc. an. cooperativa agricola industriale in Urbino.
Pasculli dott. ing. Federico, ispettore tecnico delle Assicurazioni generali di Venezia.
Remondino cap. Aldo, capitano Arma aeronautica, ruolo naviganti.

Cavalieri.

Arrighi Giuseppe, segretario Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura, Pola.
Abbate dott. Raffaello, otorinolaringoiatra in Firenze.
Anfuso rag. Giuseppe, industriale residente in Catania.
Battaglia Armando, capo ufficio presso il Banco d'Italia y Rio de la Plata, in Genova.
Vertutto Alberto Pietro, impiegato Banca commerciale italiana, in Genova.
Noce Angelo, industriale, residente in Genova.
Verga Filippo, capo segnalatore di 1ª classe R. Marina.
Boratto dott. Domenico, residente in Torino.
Calliano Alessandro Massimo, rappresentante di commercio in Milano.
Caspani Carlo, invalido di guerra, residente in Milano.
Castoldi dott. Franco, centurione M.V.S.N.
Chicco Alfonso, possidente, residente in Bari.
Diatto Paolo, industriale, residente in Ivrea.
Gionta Francesco, impiegato Ministero corporazioni.
Molinari Agostino, direttore e gestore del Giardino zoologico del comune di Milano.
Nassuato Gino di Antonio, residente in Milano.
Aliverti Mario, consigliere delegato Soc. an. Azienda tessile italiana, Milano.
Paci Domenico, vice-segretario della Sottosezione combattenti del Governatorato di Roma.
Pietribiasi Guido, direttore metallurgico Officine meccaniche « Fomit » di Schio.
Polleri Gerolamo, funzionario della Soc. « Eternit » di Genova.
Ravenna Tito, ricevitore postale e telegrafico di Arenzano.
Sacerdote dott. prof. Gabriele, chirurgo primario dell'Ospedale civile di Treviso.
Sereni Ettore, floricultore, residente in Cernobbio.
Simone geom. Leonardo, agricoltore, residente in Monselice.
Toselli dott. Giuseppe, consigliere d'amministrazione e direttore tecnico dello Stabilimento S.A.I.A.G. in Ciriè.
Vannini prof. Armando, insegnante di letteratura nel R. Istituto tecnico di Siena.
Voena dott. Carlo, amministratore delegato Stabilimento S.A.I.A.G. di Ciriè.
Carosso Giovanni, direttore tecnico Stabilimento tipografico « V. Bona » di Torino.
Borzoni cap. Giovanni, capitano Arma aeronautica, ruolo naviganti.
Borgogno ten. Luigi, tenente id. id.
Romandini Vittorio, sergente maggiore pilota, id.
Montanari Alberto, id. id. id.
Renzi Norino, id. id. id.
Zorn Giovanni, id. id. id.
Castelletti Renzo, id. id. id.
Stabile Natalino, id. id. id.

Con decreti in data Roma 29 maggio 1937-XV.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Bossi Pucci conte cav. Uberto, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Brivio Sforza don Annibale, marchese di S. Maria in Prato, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Principessa di Piemonte.
Lanza Filingeri Stefano, principe di Mirto, id. id.
Borghese don Flavio, principe di Sulmona, id. id.
Barel di Sant'Albano Ippolito, marchese di Lucinge, id. id.

Con decreto in data S. Rossore 9 settembre 1937-XV.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Perrone Giuseppe, già maresciallo capo dello Squadrone carabinieri guardie del Re.

(3803)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(1103063) - Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L; 1,50